



ANNO 2024

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

GENTILI STAKEHOLDER



con la pubblicazione della Reportistica Non Finanziaria 2024 desideriamo condividere con voi i risultati, le azioni e il percorso di crescita che Ing. O. Fiorentini S.p.a. ha intrapreso con determinazione nel campo della sostenibilità. Da sempre impegnati nella progettazione, fabbricazione, vendita, noleggio e assistenza di macchine e accessori per la pulizia industriale e stradale, riteniamo che il valore di un'impresa oggi si misuri anche attraverso la sua capacità di operare in modo responsabile, trasparente e in dialogo costante con il proprio ecosistema di riferimento. Il 2024 ha rappresentato un anno chiave, durante il quale abbiamo consolidato le basi necessarie a rafforzare la nostra governance, migliorare i processi interni e avviare un percorso strutturato orientato alla sostenibilità ambientale, sociale ed etica. Questo cammino nasce dall'ascolto continuo dei nostri stakeholder: clienti, fornitori, lavoratrici e lavoratori, istituzioni, comunità locali e partner. Il confronto con ciascuno di voi è fondamentale per comprendere esigenze, priorità e opportunità di miglioramento. In questa prospettiva, abbiamo definito gli obiettivi per il 2025, che rappresentano il naturale sviluppo delle attività avviate nel 2024 e che ci permetteranno di rendere sempre più integrata e misurabile la nostra performance non finanziaria:

- Introduzione del sistema di Legal Alert, per presidiare in modo più efficace il quadro normativo e rafforzare la compliance aziendale.
- Adozione della Carta dei Valori, un documento identitario che racchiude i principi etici, culturali e professionali che guidano la nostra attività e che intendiamo condividere con tutti i nostri stakeholder.
- Nomina del Comitato Lavoratori-Management, un organismo di dialogo interno che favorirà partecipazione, ascolto reciproco e coesione organizzativa.
- Avvio delle misurazioni dei rifiuti e dei materiali riciclabili generati negli uffici e nei reparti produttivi, così da monitorare l'impatto ambientale e individuare con precisione aree di miglioramento.
- Incremento del 5% dei controlli sui fornitori, al fine di garantire una filiera sempre più responsabile, trasparente e coerente con i nostri standard qualitativi ed etici.

Crediamo fortemente che la sostenibilità rappresenti non solo un dovere, ma un'opportunità strategica per contribuire allo sviluppo del territorio nel quale operiamo, rafforzare la fiducia delle comunità locali e garantire un futuro più solido e competitivo all'azienda e ai suoi partner.

Un ringraziamento speciale va alle lavoratrici e ai lavoratori di Ing. O. Fiorentini S.p.a., che rappresentano il cuore pulsante della nostra realtà. La loro professionalità, il loro senso di responsabilità e la loro capacità di innovare rendono possibili i traguardi raggiunti e ci permettono di affrontare le sfide future con fiducia e determinazione. Siamo convinti che solo attraverso una collaborazione continua con tutti voi sarà possibile proseguire nel percorso di crescita sostenibile che abbiamo intrapreso. Vi ringraziamo per il supporto, il confronto e la fiducia che ogni giorno ci dimostrate.

Con gratitudine e rinnovato impegno,

Dott. Alessandro Fiorentini, Amministratore Unico



NOTA METODOLOGICA

Per la stesura di questo secondo Report di Sostenibilità, si è fatto riferimento ai principali ambiti tematici e indicatori previsti dalle principali linee guida internazionali di reporting di Sostenibilità come gli Standard GRI 2021 per la descrizione qualitativa e quantitativa del profilo di sostenibilità ambientale, sociale, economico e di Governance dell'azienda. Il perimetro di rendicontazione ha incluso la sola "Ing. O. Fiorentini S.p.a." per l'anno 2024. Per il calcolo del Valore Aggiunto il riferimento adottato è quello indicato dal GBS. È stata svolta un'attività di Stakeholder Engagement con dipendenti e altri vari Stakeholders al fine di definire i temi di materialità. Sono state evidenziate le relazioni tra gli impegni aziendali e i 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) Agenda 2030 ONU. Le analisi e la relazione del Report di Sostenibilità è stata effettuata da ESG Italia.

92%

dei dipendenti a tempo indeterminato

73%

del valore aggiunto ai dipendenti

28%

di fornitori locali

6

certificazioni

5

obiettivi sostenibili per il 2025



CAPITOLO 1

La nostra storia



La strategia di Ing. O. Fiorentini S.p.a.

La strategia sostenibile di Ing. O. Fiorentini S.p.a. nasce dall'identità stessa dell'azienda e dalla sua storia. Da sempre, la nostra realtà ha costruito il proprio sviluppo su un insieme di elementi sostenibili che guidano le scelte industriali, sociali e organizzative, mantenendo forte il legame con il territorio e con le persone che lo vivono. Fin dalla fondazione, la società ha scelto di radicarsi profondamente nella comunità locale, diventandone parte attiva e riconosciuta. Questo impegno si traduce non soltanto nella creazione di opportunità di impiego e nel sostegno economico al contesto produttivo, ma anche nel contributo costante alle iniziative sociali, culturali e solidali del territorio. La vicinanza alla comunità è un elemento portante della nostra identità e rappresenta un riferimento costante nella definizione della strategia aziendale.

Una strategia che integra dimensione sociale, ambientale e governance

Gli elementi sostenibili che da sempre contraddistinguono Ing. O. Fiorentini S.p.a. derivano da una cultura aziendale attenta alle tematiche sociali, alla tutela delle persone e alla creazione di valore condiviso. In modo naturale, questi principi hanno orientato nel tempo decisioni industriali, investimenti e processi interni, contribuendo alla costruzione di un clima lavorativo familiare, collaborativo e improntato al senso di appartenenza. Dal 2025, la strategia aziendale integra formalmente anche gli elementi materiali emersi dalla prima analisi di materialità, allineandosi ai più avanzati standard di sostenibilità e agli obiettivi di miglioramento continuo. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione significativa: la sostenibilità diventa un asse portante della governance e viene inserita in modo strutturato nella pianificazione strategica, nelle politiche interne e nella gestione della filiera.

Valori condivisi come base della cultura aziendale

La volontà di consolidare e diffondere una cultura aziendale coerente ha portato all'elaborazione della Carta dei Valori, attualmente in fase di finalizzazione. Questo documento nasce con l'obiettivo di rendere esplicita la nostra visione, la missione e i principi che guidano l'organizzazione. La Carta dei Valori non è pensata come un testo unidirezionale, ma come uno strumento partecipato: ogni persona coinvolta avrà la possibilità di contribuire attivamente, rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità condivisa. Attraverso questo strumento, l'azienda intende definire una cultura comune che non funge solo da guida per gli obiettivi strategici, ma anche per i comportamenti quotidiani, le modalità di collaborazione e il rispetto reciproco.



Focus sulle persone e sugli stakeholder

La crescita delle persone è un pilastro della nostra strategia sostenibile. Ing. O. Fiorentini S.p.a. promuove costantemente lo sviluppo professionale e l'apprendimento continuo dei propri stakeholder interni, riconoscendo che il capitale umano rappresenta la risorsa più preziosa per affrontare le sfide del futuro. Accanto alle politiche di formazione e valorizzazione, l'azienda promuove il dialogo costante con tutti gli stakeholder: clienti, fornitori, istituzioni, collaboratori e comunità. Il confronto continuo è essenziale per cogliere aspettative emergenti, individuare rischi e opportunità, e orientare le scelte strategiche in modo responsabile e trasparente.

Responsabilità ambientale e gestione consapevole delle risorse

La strategia di sostenibilità include anche un impegno crescente nella gestione ambientale: riduzione degli impatti, efficienza produttiva e utilizzo responsabile delle risorse.

A partire dal 2025, l'azienda ha previsto:

- **l'avvio delle misurazioni dei rifiuti e dei materiali riciclabili prodotti negli uffici e nei reparti produttivi;**
- **l'adozione di strumenti di monitoraggio ambientale per individuare piani di miglioramento;**
- **il rafforzamento delle politiche di sostenibilità nella catena di fornitura, anche attraverso un incremento dei controlli del 5%.**

Questi interventi mirano a integrare pienamente la gestione ambientale nel ciclo produttivo e a promuovere una filiera sempre più responsabile e coerente con gli standard ESG.

Sostenibilità come principio guida del futuro aziendale

In Ing. O. Fiorentini S.p.a., la sostenibilità non è un elemento accessorio, ma una componente strategica che orienta obiettivi, investimenti, relazioni e processi. L'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance nella visione aziendale permette di rafforzare la resilienza, migliorare la competitività e contribuire al benessere del territorio. Il percorso intrapreso rappresenta una crescita collettiva: un impegno condiviso da tutti, per costruire un futuro aziendale solido, etico e capace di generare valore per la comunità, per le persone e per l'ambiente.



Vision e Mission

Ing. O. Fiorentini S.p.a. adotta una strategia aziendale integrata e di lungo periodo, costruita su pilastri solidi e condivisi. Il nostro modello si fonda sull'idea che la cooperazione, unita alla capacità di interpretare i cambiamenti del mercato e le esigenze dei consumatori, rappresenti la leva strategica per affrontare le sfide globali e cogliere nuove opportunità.

| Mission

La nostra missione è offrire una soluzione per ogni esigenza di cleaning, rispondendo con tempestività, precisione e competenza alle necessità dei nostri clienti. Per raggiungere questo obiettivo, promuoviamo la crescita delle nostre persone attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze: chi è in azienda da più tempo diventa una guida e un punto di riferimento per chi entra a farne parte, favorendo un apprendimento continuo e la capacità di generare nuove soluzioni. Solo così Ing. O. Fiorentini S.p.a. può continuare a essere un'azienda capace di risolvere problemi, supportare i clienti e garantire un servizio rapido, puntuale e orientato all'eccellenza.

| Vision

Vogliamo essere il punto di riferimento nel settore del cleaning, diventando il partner privilegiato per tutte le aziende che cercano affidabilità, competenza e soluzioni efficaci. Crediamo che il nostro valore derivi non solo dalla qualità delle macchine e degli accessori che produciamo, ma soprattutto dalle persone che compongono il nostro team: professionisti competenti, motivati e uniti da un forte senso di appartenenza. Il nostro impegno è quello di proseguire la visione del fondatore, Ing. Osvaldo Fiorentini, costruendo un'azienda che sia una vera famiglia, in cui ognuno si senta riconosciuto, valorizzato e parte di un progetto condiviso.

Con questa prospettiva, Isolcoperture si impegna a costruire un modello di impresa integrato e sostenibile, capace di unire innovazione tecnologica, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente, ponendosi come partner di fiducia nel lungo periodo per tutti i suoi stakeholder.





Etica e responsabilità

Ing. O. Fiorentini S.p.a. gestisce le proprie attività nel pieno rispetto dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità verso tutti gli stakeholder. L'azienda sta portando avanti un importante percorso di rafforzamento della propria governance attraverso lo sviluppo di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si tratta di un passo strategico volto a consolidare la cultura della legalità, della trasparenza e della prevenzione, elementi fondamentali per garantire un sistema aziendale solido, responsabile e orientato al miglioramento continuo. Nell'ambito di questo percorso, sono già state emesse e implementate diverse procedure interne finalizzate, tra le altre cose, a prevenire qualsiasi comportamento illecito, a tutelare l'integrità dell'azienda e a garantire che tutte le attività siano svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei principi etici che la caratterizzano. Queste procedure costituiscono i primi pilastri del futuro modello 231, contribuendo a definire un sistema strutturato di regole, controlli e responsabilità. La completa attuazione del Modello 231 è prevista entro dicembre 2026, data entro la quale l'organizzazione disporrà di un assetto di governance pienamente conforme, con processi mappati, protocolli operativi formalizzati, un sistema di vigilanza attivo e percorsi di formazione dedicati. Questo impegno testimonia la volontà dell'azienda di adottare standard sempre più elevati di integrità, tutela del rischio e responsabilità verso tutti gli stakeholder.

Un'offerta completa per il settore del cleaning industriale e urbano

Ing. O. Fiorentini S.p.a. opera da decenni nella progettazione, fabbricazione, vendita, noleggio e assistenza di macchine e accessori per la pulizia industriale e stradale, posizionandosi come uno dei produttori più completi e versatili nel panorama nazionale e internazionale.

Le soluzioni offerte trovano applicazione in un'ampia gamma di settori:

- **industria e manifattura,**
- **grande e piccola distribuzione,**
- **pubblica amministrazione e sanità,**
- **enti territoriali e società responsabili della pulizia urbana e stradale.**

L'azienda si rivolge in particolare ai rivenditori di macchine e prodotti per la pulizia, offrendo un portafoglio estremamente diversificato che consente di rispondere a qualsiasi esigenza del mercato. La gamma copre infatti l'intero spettro delle necessità: dai detergenti e prodotti chimici alle macchine più specializzate per la pulizia professionale e stradale.



Una gamma prodotti tra le più ampie del settore

La completezza dell'offerta rappresenta uno dei punti di forza distintivi di Ing. O. Fiorentini S.p.a.

Il catalogo include:

- **Aspirapolveri domestici e industriali**
- **Macchine lavasciuga pavimenti**
- **Spazzatrici professionali e industriali**
- **Trattorini da traino e soluzioni per la movimentazione**
- **Macchine per la pulizia stradale**
- **Sistemi a vapore, igienizzanti e sanificanti**
- **Macchine per la pulizia urbana, tappeti e moquette**
- **Prodotti accessori, detergenti e prodotti chimici dedicati**

Questa ampiezza di soluzioni consente all'azienda di essere un punto di riferimento per ogni cliente, dal rivenditore specializzato fino alla grande azienda di servizi.





Servizi su tutto il territorio e supporto internazionale

Oltre alla progettazione e alla produzione delle proprie apparecchiature, l'azienda garantisce un servizio di assistenza tecnica diretta, interna ed esterna, su tutto il territorio nazionale, assicurando interventi rapidi e specializzati. A ciò si affianca un servizio post-vendita globale che supporta i clienti internazionali nei numerosi Paesi in cui le macchine Fiorentini vengono esportate.

Una presenza globale

Pur mantenendo un forte radicamento nel mercato italiano ed europeo, Ing. O. Fiorentini S.p.a. esporta le proprie soluzioni in tutto il mondo, in particolare in: Australia, Stati Uniti, Sud America, Africa, Russia e Asia. Questa diffusione internazionale testimonia l'affidabilità del brand, la qualità dei prodotti e la capacità di rispondere a esigenze diversificate.

La filiera: fornitori qualificati e collaborazioni strategiche

Ing. O. Fiorentini S.p.a. si avvale di una rete strutturata di fornitori accuratamente selezionati secondo le procedure previste dal Sistema Qualità.

I fornitori sono valutati sulla base di parametri quali:

- qualità dei materiali e dei componenti,
- affidabilità nelle consegne,
- flessibilità operativa,
- capacità di rispondere alle esigenze tecniche dell'azienda.

L'impresa ha sempre privilegiato, quando possibile, rapporti con fornitori locali, costruendo collaborazioni durature e proficue. Tra i partner storici figurano: Franceschini S.r.l., Technofer S.r.l., S.A.R.S., Minumet S.n.c., RES, SDT, Cablotech e altri. Negli ultimi dodici mesi l'azienda ha avviato nuove collaborazioni strategiche con realtà altamente specializzate come Larinox S.r.l. e GEA S.r.l., ampliando la qualità e l'affidabilità della propria supply chain.

Clienti e mercati di riferimento

I prodotti e i servizi di Ing. O. Fiorentini S.p.a. si rivolgono a tutte le realtà per cui la pulizia rappresenta un elemento centrale del proprio business: aziende di servizi, enti locali, imprese industriali, strutture sanitarie, GDO e operatori della pulizia urbana. Il target principale è costituito da distributori italiani ed esteri di prodotti per la pulizia, tra cui: Toyota Material Handling Australia, AMC, MAFS, Papalini, oltre a numerose aziende che operano nel settore dei servizi e delle gare pubbliche. Importanti commesse sono gestite per realtà come Aeroporti di Roma, Stazione Termini, enti pubblici e aziende locali, a conferma della capacità dell'azienda di rispondere a richieste complesse e ad elevati standard qualitativi.





Il ruolo strategico delle certificazioni nel percorso di sviluppo aziendale

In un panorama economico in cui sostenibilità, trasparenza e responsabilità assumono un valore sempre più determinante, le certificazioni internazionali rappresentano per Ing. O. Fiorentini S.p.a. un elemento chiave della propria strategia di crescita. Esse non costituiscono semplici attestazioni formali, ma il risultato di un percorso strutturato che integra qualità, innovazione, tutela dell'ambiente e attenzione verso le persone. Aderire ai principali standard globali richiede un impegno costante: significa rivedere e perfezionare procedure interne, investire in formazione, adottare sistemi di monitoraggio avanzati e promuovere una cultura aziendale fondata sul miglioramento continuo. Questi investimenti generano benefici tangibili, rafforzando la credibilità dell'azienda, aumentando la fiducia di clienti e stakeholder e contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro più sicuro, efficiente e rispettoso. Ogni certificazione diventa così una componente fondamentale di un modello organizzativo che mira a coniugare sostenibilità, qualità e competitività, accompagnando Ing. O. Fiorentini S.p.a. nel proprio percorso verso un futuro sempre più responsabile e orientato all'eccellenza.

Le certificazioni di Ing. O. Fiorentini S.p.a.

ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità

Lo standard ISO 9001:2015 conferma l'impegno costante dell'azienda nel garantire prodotti e servizi di alta qualità, attraverso processi ottimizzati e orientati alla piena soddisfazione del cliente. La qualità è anche un elemento centrale della sostenibilità: prodotti affidabili e durevoli contribuiscono infatti a ridurre scarti, sprechi e consumi energetici.

ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale

La certificazione ISO 14001 attesta una gestione responsabile delle attività aziendali, con procedure mirate a ridurre l'impatto ambientale, promuovere l'efficienza nell'uso delle risorse e garantire una corretta gestione dei rifiuti. Un riconoscimento che testimonia la volontà dell'azienda di contribuire concretamente a un futuro più sostenibile.

ISO 14067 – Carbon Footprint di Prodotto

La norma ISO 14067 consente di quantificare l'impronta di carbonio dei prodotti, identificando con precisione le aree di miglioramento e le azioni utili a ridurre le emissioni climalteranti. Un impegno essenziale in un contesto globale orientato alla decarbonizzazione, che posiziona Ing. O. Fiorentini S.p.A. come attore consapevole e responsabile.



ISO 45001 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Con la ISO 45001 l'azienda garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tutelando i lavoratori e promuovendo il benessere in ogni fase del processo produttivo. La sicurezza è una componente fondamentale della sostenibilità sociale e della responsabilità d'impresa.

SA8000/2014 – Responsabilità Sociale

La SA8000 è uno dei principali standard internazionali dedicati ai diritti dei lavoratori e alla responsabilità sociale. Certifica l'impegno dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro corrette, etiche e rispettose della dignità umana, rafforzando così la fiducia di clienti, collaboratori e stakeholder.

UNI/PDR 125:2022 – Parità di Genere

Questa certificazione riconosce le politiche e le pratiche adottate da Ing. O. Fiorentini S.p.A. per promuovere la parità di genere e l'inclusione. Un passo concreto verso un modello organizzativo equo, moderno e orientato allo sviluppo del talento senza discriminazioni.

Un valore competitivo e una garanzia per il futuro

Le certificazioni possedute da Ing. O. Fiorentini S.p.a. non costituiscono solo un insieme di attestazioni formali, ma rappresentano una prova concreta del percorso intrapreso verso una crescita consapevole e responsabile. Esse permettono all'azienda di:

- operare in linea con i più elevati standard internazionali;
- rafforzare la fiducia e la trasparenza nei confronti di clienti, partner e istituzioni;
- ridurre gli impatti ambientali e migliorare l'efficienza operativa;
- creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e socialmente responsabile;
- consolidare il proprio vantaggio competitivo in un mercato sempre più orientato alla sostenibilità.

Ing. O. Fiorentini S.p.a. conferma così la propria visione di impresa moderna, affidabile e orientata al futuro, in cui qualità, innovazione e responsabilità costituiscono i pilastri di ogni scelta strategica.





CAPITOLO 2

Assetto e governance



ASSETTO E GOVERNANCE

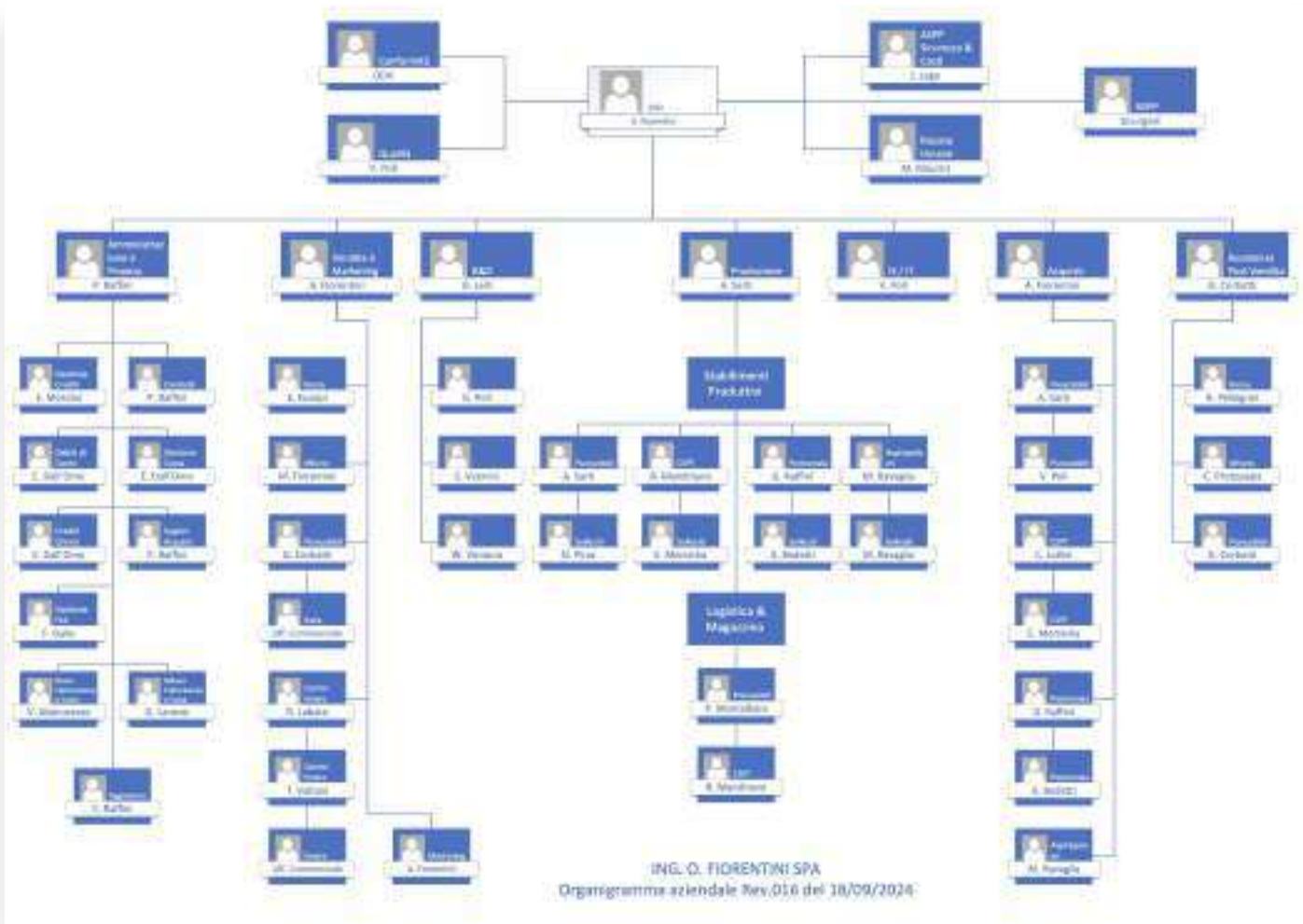
In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, segnato dalla transizione verso l'Industria 5.0, la governance aziendale assume un ruolo sempre più centrale nel determinare il successo e la sostenibilità a lungo termine di un'organizzazione. Questo nuovo paradigma, che supera la semplice automazione dei processi produttivi, integra innovazione tecnologica, centralità della persona e rispetto per l'ambiente, richiede un modello gestionale dinamico, inclusivo e orientato alla creazione di valore condiviso.

Una governance efficace non può prescindere da una struttura organizzativa chiara e ben definita, in cui ruoli e responsabilità siano distribuiti con precisione. Ciò consente non solo di ottimizzare i processi interni e migliorare il flusso comunicativo tra le varie funzioni aziendali, ma anche di garantire trasparenza, eticità e coerenza rispetto agli obiettivi strategici di lungo periodo. In particolare, una governance solida deve riflettere la missione dell'impresa e il suo impegno verso tutti gli stakeholder: clienti, dipendenti, fornitori, comunità locali e ambiente.

L'efficienza e la coordinazione nella gestione interna sono elementi fondamentali per raggiungere gli obiettivi aziendali, ma anche per promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e stimolante. Un approccio gestionale che valorizza il capitale umano contribuisce allo sviluppo professionale e personale dei collaboratori, favorendo la motivazione e il senso di appartenenza. Questo, a sua volta, si traduce in un miglioramento continuo delle performance e nella capacità dell'organizzazione di affrontare con resilienza le sfide future.

La governance di Ing. O. Fiorentini S.p.a. si basa su un modello organizzativo essenziale, trasparente e orientato alla responsabilità. La guida dell'azienda è affidata all'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, con mandato valido fino a revoca. L'assenza di ruoli dirigenziali intermedi conferisce all'Amministratore Unico un controllo diretto sulla strategia, sulle operazioni e sugli indirizzi di sviluppo, garantendo coerenza, rapidità decisionale e continuità nella visione aziendale.

Il compenso dell'organo amministrativo è definito dall'Assemblea dei Soci e sottoposto a revisioni periodiche basate sui risultati raggiunti, in un'ottica di equità, trasparenza e meritocrazia.





ASSETTO E GOVERNANCE

Un modello partecipativo e orientato alla qualità

Pur operando con una struttura snella, l'azienda ha adottato un modello di governance che valorizza il coinvolgimento degli stakeholder interni. Ogni funzione aziendale contribuisce alla definizione delle informazioni, al monitoraggio delle attività e all'individuazione di azioni migliorative, secondo quanto previsto dal Sistema Qualità ISO 9001. La gestione e la condivisione delle informazioni avvengono principalmente durante il Riesame annuale della Direzione, nel quale vengono formalizzate strategie, obiettivi, priorità operative e indirizzi valoriali dell'organizzazione. A questi momenti si affiancano checkpoint trimestrali, durante i quali i dipendenti responsabili delle diverse aree riportano all'organo di governo lo stato di avanzamento delle attività, l'andamento dei processi e le eventuali criticità emerse. Tutti gli incontri sono verbalizzati per garantire tracciabilità, trasparenza e una corretta gestione documentale. Qualora dall'analisi emergano indicazioni che comportano modifiche a procedure o documenti, il personale incaricato provvede all'aggiornamento, al rilascio della nuova versione e all'archiviazione controllata della precedente, rendendo la documentazione sempre disponibile alle funzioni aziendali interessate.

Controllo dei rischi e miglioramento continuo

Le criticità operative e gestionali vengono analizzate attraverso la Scheda Processo di Analisi e Gestione del Rischio, prevista dal Sistema Qualità ISO 9001. Ogni rischio è valutato sulla base della gravità e della probabilità di accadimento, generando un indice che ne determina la rilevanza per l'organizzazione. Sulla base di questi risultati, vengono definite azioni di mitigazione che vengono poi monitorate e rivalutate periodicamente durante il Riesame della Direzione. A seconda dell'evoluzione dei processi e dell'efficacia delle azioni intraprese, un rischio può essere:

- **riconfermato nella sua criticità,**
- **riclassificato con valori differenti,**
- **oppure considerato non più rilevante.**

Questo sistema consente una gestione proattiva e strutturata delle vulnerabilità aziendali, favorendo il miglioramento continuo.

Modello 231 e prevenzione degli illeciti

Ing. O. Fiorentini S.p.a. sta inoltre sviluppando un proprio Modello Organizzativo 231, con piena implementazione prevista entro dicembre 2026. Sono già state emesse diverse procedure che contribuiscono, tra le altre cose, a prevenire condotte illecite e a rafforzare la cultura aziendale della legalità e della trasparenza.





Formazione obbligatoria e cultura della responsabilità

Il sistema di governance integra anche i requisiti formativi previsti dalle certificazioni ottenute dall'azienda. Tutto il personale, inclusi i vertici societari, è tenuto a seguire percorsi formativi periodici riguardanti:

- **Etica e responsabilità sociale (SA8000)**
Per garantire il rispetto dei diritti umani, la tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro dignitose.
- **Parità di genere (UNI/PDR 125:2022)**
Per promuovere un ambiente inclusivo, equo e privo di discriminazioni.
- **Responsabilità ambientale (ISO 14001)**
Per diffondere comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente e al contenimento degli impatti.
- **Salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001)**
Per assicurare competenze e consapevolezza in materia di prevenzione e sicurezza.

Questi obblighi formativi rafforzano una cultura aziendale consapevole, responsabile e in linea con gli standard internazionali di sostenibilità.

CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	2022	2023	2024
Numero totale di casi significativi di non conformità	0	0	0
Numero totale di casi significativi di non conformità in cui si è dovuto pagare sanzioni pecuniarie	0	0	0
Numero totale di casi significativi di non conformità in cui non si è dovuto pagare sanzioni pecuniarie	0	0	0



Un altro aspetto di grande rilevanza è l'assenza, negli ultimi tre anni, di casi di non conformità a leggi e regolamenti che rappresenta un risultato di estrema importanza e merita di essere sottolineato con forza. Abbiamo dimostrato un impegno costante nel rispettare non solo le normative vigenti, ma anche gli standard etici più elevati, consolidando così la propria reputazione e fiducia tra gli stakeholder.

Per quanto concerne l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), l'azienda può vantare un'applicazione al 100% di quanto previsto dalle normative vigenti. Questo non solo conferma l'attenzione dell'azienda verso il rispetto dei diritti dei lavoratori, ma sottolinea anche l'impegno a mantenere un ambiente di lavoro equo e conforme agli standard più alti.

APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI	2022	2023	2024
	100%	100%	100%

Uno sguardo al futuro

Il mercato delle macchine e accessori per la pulizia aziendale e stradale

Il settore delle macchine e degli accessori per la pulizia professionale si colloca all'intersezione tra industria meccanica, servizi e tecnologie ambientali. La domanda è guidata da fattori strutturali quali urbanizzazione, norme igienico-sanitarie, manutenzione delle infrastrutture, missioni di sostenibilità delle amministrazioni pubbliche e la crescente attenzione di operatori privati e catene distributive alla qualità ambientale degli spazi.

Tendenze di mercato

Italia

- **Domanda pubblica e gare:** in Italia una fetta rilevante della domanda è generata da appalti pubblici (enti locali, servizi urbani, aeroporti, ferrovie). Le gare con criteri ambientali e sociali stanno diventando più frequenti, spingendo verso prodotti conformi a requisiti ESG e a certificazioni.
- **Rigenerazione urbana e manutenzione infrastrutture:** progetti di riqualificazione urbana e investimenti in infrastrutture richiedono soluzioni per la pulizia stradale e urbana di alta efficienza.
- **PMI e GDO:** forte domanda dalla piccola-media impresa e dalla grande distribuzione (retail), settore sensibile a costi operativi e affidabilità dei macchinari.
- **Noleggio e servizi:** crescente ricorso a modelli "as-a-service" e noleggio operativo per ridurre CAPEX e garantire servizio e manutenzione.



Europa

- **Green Public Procurement (GPP):** in molti Paesi UE le gare pubbliche richiedono specifiche ambientali (emissioni, rumorosità, efficienza energetica, uso di detergenti meno impattanti). Questo guida le imprese verso soluzioni elettriche/ibride e prodotti a minore impatto ambientale.
- **Standardizzazione e certificazioni:** diffusione di standard comuni e richiesta di certificazioni (ISO, etichette ambientali, valutazione ciclo di vita) per accedere a mercati più esigenti.
- **Digitalizzazione e smart cities:** integrazione di sensori IoT per il monitoraggio delle prestazioni, manutenzione predittiva e ottimizzazione dei percorsi di pulizia urbana.

Mercato globale

- **Diffusione nei mercati emergenti:** aumento della domanda in paesi con rapida urbanizzazione (America Latina, Sud-Est asiatico, Africa), spesso con interesse per soluzioni robuste e convenienti.
- **Adozione di tecnologie pulite:** in mercati maturi (USA, Nord Europa, Australia) cresce la domanda di soluzioni elettriche, a basse emissioni e con attenzione all'impronta carbonica del prodotto.
- **Global supply chains & export:** i produttori europei, italiani in primis, competono per qualità e personalizzazione, esportando in mercati lontani ma affrontando sfide logistiche e normative.

Ruolo dei criteri ESG nel settore: perché contano

I criteri ESG (Environmental, Social, Governance) sono sempre più integrali nelle decisioni di acquisto e nelle politiche pubbliche: i buyer pubblici e privati considerano non solo il prezzo e la performance, ma anche l'impatto ambientale del ciclo di vita, le condizioni di lavoro nella filiera e la governance aziendale.

Environmental (E)

- **Riduzione emissioni dirette** (motori elettrici o ibridi, filtri, fonti rinnovabili).
- **Efficienza energetica e riduzione del consumo di acqua e detergenti.**
- **Progettazione per la durabilità e per la facilità di riparazione (design for repairability).**
- **Economia circolare:** componenti riciclabili, gestione rifiuti e presa in carico del fine vita dei macchinari.
- **Misurazione dell'impronta carbonica di prodotto (carbon footprint) e trasparenza LCA.**



Social (S)

- **Sicurezza sul lavoro** (riduzione rischi, ergonomia dei macchinari, formazione).
- **Politiche di inclusione e parità di genere nel personale e nella filiera.**
- **Salute pubblica:** efficacia delle soluzioni di igienizzazione e sanificazione (importantissima per ospedali, aeroporti, trasporti pubblici).
- **Relazione con le comunità locali** (manutenzione urbana, supporto a programmi sociali).

Governance (G)

- **Compliance normativa e anticorruzione** (modelli 231, legal alert).
- **Trasparenza nella filiera e valutazione dei fornitori.**
- **Coinvolgimento degli stakeholder e processi decisionali responsabili.**
- **Certificazioni** (ISO 9001, 14001, 45001, SA8000, ecc.) come segnale di governance robusta.





Rischi legati alla sostenibilità

1. **Rischi regolatori:** inasprimento normativo su emissioni, requisiti energetici e sicurezza può generare costi di adeguamento.
2. **Rischio tecnologico/obsolescenza:** investimenti in tecnologie che diventano rapidamente superate (es. motori diesel non conformi) possono svalutare asset.
3. **Rischio di reputazione:** scandali legati a condizioni di lavoro nella filiera o a pratiche non trasparenti impattano sulla fiducia dei buyer.
4. **Rischi di supply chain:** scarsità di componenti critici, aumenti dei prezzi delle materie prime, dipendenza da fornitori non sostenibili.
5. **Rischi finanziari:** costi di transizione (elettrificazione, R&D) e volatilità tassi/energia.
6. **Rischio di mercato:** clienti che privilegiano fornitori più “green” possono spostare domanda.

Opportunità legate alla sostenibilità

1. **Accesso a nuovi mercati e gare pubbliche:** prodotti e servizi conformi a criteri GPP e ESG migliorano la possibilità di vincere tender pubblici e grandi contratti.
2. **Premium price e fidelizzazione:** clienti disposti a pagare di più per soluzioni a basso impatto ambientale e con servizio incluso.
3. **Modelli di servizio e ricavi ricorrenti:** noleggio, manutenzione predittiva e contratti di servizio creano ricavi più stabili e fidelizzano il cliente.
4. **Migliori condizioni finanziarie:** finanziamenti “green” e incentivi per investimenti sostenibili (es. fondi per decarbonizzazione, contributi nazionali/UE).
5. **Innovazione di prodotto:** sviluppo di macchine elettriche, sistemi di recupero acqua, detergenti biodegradabili e soluzioni IoT per efficienza operativa.
6. **Riduzione costi operativi:** efficienza energetica e riduzione consumo detergenti/risorse—minori costi sul lungo periodo.
7. **Branding e reputazione:** posizionamento come leader sostenibile facilita partnership e attrazione di talenti.



Implicazioni strategiche e raccomandazioni operative

Per un'impresa come Ing. O. Fiorentini S.p.a., i seguenti orientamenti risultano prioritari:

1. **Elettrificazione e alternative low-emission:** investire in R&D per macchine elettriche/ibride e soluzioni a basso impatto acustico e atmosferico.
2. **Design for sustainability:** progettare per durabilità, modularità e facilità di riparazione; aumentare l'uso di materiali riciclabili.
3. **Servitizzazione:** sviluppare offerte “machine-as-a-service”, piani di manutenzione predittiva e contratti con SLA per fidelizzare i clienti e stabilizzare i ricavi.
4. **Certificazioni e trasparenza:** consolidare certificazioni ISO, LCA prodotto e misurazioni di carbon footprint per aumentare la competitività in gare pubbliche e private.
5. **Supply chain sostenibile:** integrare criteri ESG nella selezione e nel controllo fornitori (audit, valutazioni, preferenza ai fornitori locali e a basso impatto).
6. **Formazione e welfare:** rafforzare programmi di formazione su sicurezza, sostenibilità e competenze digitali; promuovere inclusione e parità di genere.
7. **Digitalizzazione:** integrare IoT e software per monitorare consumi, efficienza e manutenzione; offrire dashboard ai clienti come elemento di valore aggiunto.
8. **Gestione del rischio:** adottare modelli di analisi e mitigazione del rischio che includano scenari regolatori e di mercato; sviluppare piano di adeguamento per cambi normativi.
9. **Comunicazione e engagement:** comunicare risultati ESG in modo trasparente (report, certificazioni, casi studio) e coinvolgere stakeholder locali e clienti in progetti di sostenibilità.



Assetto e governance



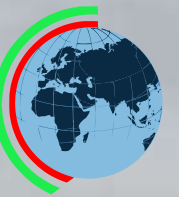
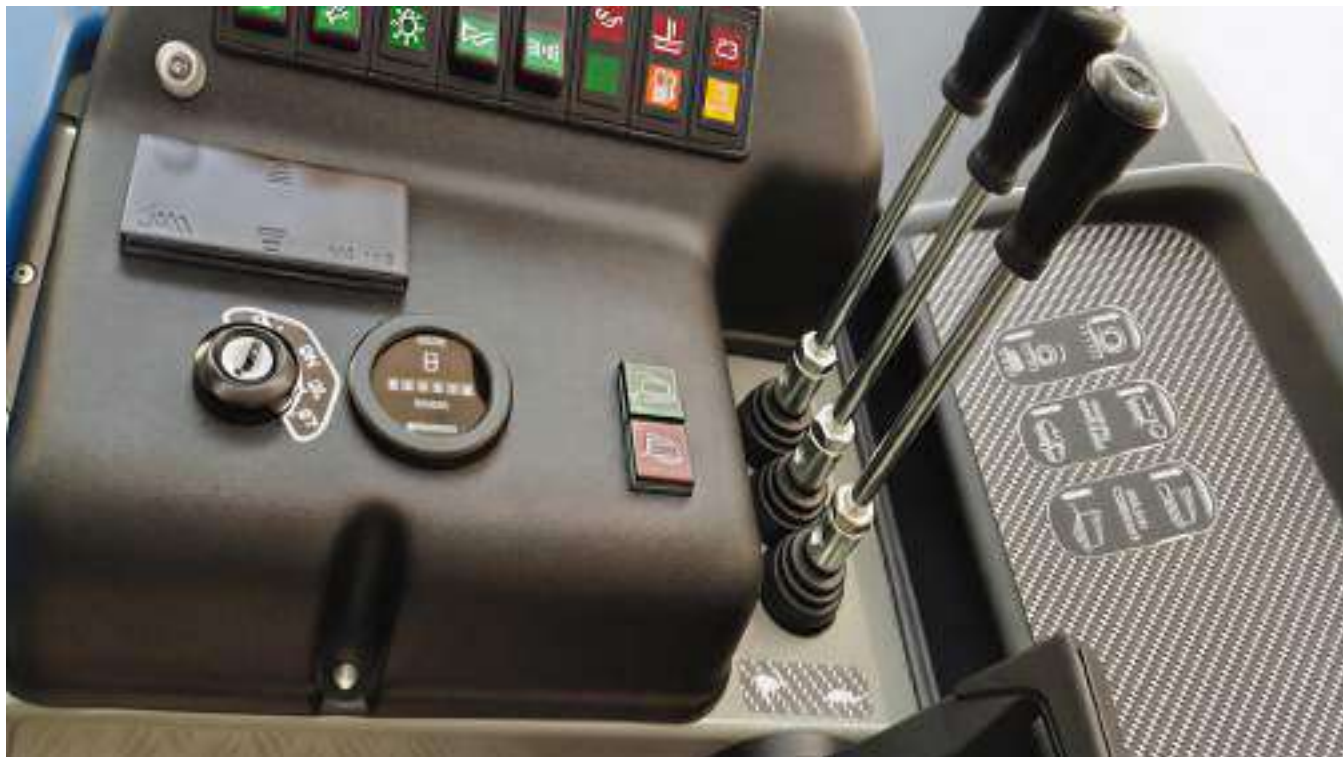
KPI e metriche da monitorare

Per tradurre strategia in controllo operativo, suggeriamo di monitorare almeno questi indicatori:

- Emissioni CO₂ per unità di prodotto (scope 1-3 dove applicabili).
- Consumo energetico per ora macchina operativa.
- Quantità acqua/detergente consumata per ciclo operazione.
- Tasso di riparabilità (percentuale di componenti riparati vs sostituiti).
- % prodotti con design modulare/riciclabile.
- Ore di formazione per dipendente su sicurezza e sostenibilità.
- Numero di gare/contratti vinti con criteri GPP.
- Indice di qualità del servizio (tempo medio di intervento assistenza, uptime).
- % dei fornitori valutati secondo criteri ESG.

Conclusione

Lo scenario per le macchine e gli accessori per la pulizia professionale è caratterizzato da una domanda in evoluzione: più attenta alla sostenibilità, più tecnologica e orientata a servizi completi e affidabili. I criteri ESG non sono più elementi accessori ma fattori competitivi che determinano accesso a mercati, premi di prezzo e relazioni commerciali. Per i produttori, la sfida è integrare innovazione tecnica, governance responsabile e pratiche di filiera sostenibile per trasformare i rischi regolatori e reputazionali in opportunità di crescita, differenziazione e valore duraturo.





CAPITOLO 3

Il piano di sostenibilità e l'analisi di materialità



IL NOSTRO PIANO PER LA SOSTENIBILITA'

Il contesto di riferimento

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha fatto passi avanti significativi verso una regolamentazione più rigorosa e sistemica della sostenibilità aziendale. La direzione era già tracciata con la Non-Financial Reporting Directive (NFRD), ma il passaggio alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e le iniziative più recenti mostrano una forte accelerazione verso standard più coerenti, trasparenti e applicabili da un maggior numero di imprese.

Principi base e obblighi del CSRD

- La CSRD richiede che le grandi imprese, comprese quelle quotate e con determinate soglie dimensionali, rendicontino su rischi e opportunità ESG (ambientali, sociali e di governance), oltre che sugli impatti che le loro attività hanno sull'ambiente e sulla società (principio della “doppia materialità”)
- Le aziende in ambito UE devono applicare gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sviluppati da EFRAG, che definiscono gli indicatori, le metriche e le informazioni che devono essere riportate nei report di sostenibilità.

Nuove modifiche via “Omnibus package”: Stop-the-Clock & riduzioni degli oneri

Nel febbraio 2025 la Commissione europea ha presentato il pacchetto “Omnibus”, che propone modifiche rilevanti alla CSRD, con l'obiettivo di semplificare, rendere l'applicazione più proporzionata e dare maggior tempo alle imprese per adeguarsi. Tra le principali modifiche:

1. Stop-the-Clock

- Questa misura posticipa di due anni l'entrata in vigore degli obblighi di CSRD per le imprese che rientrano nelle cosiddette “wave 2 e wave 3” (cioè quelle che avrebbero dovuto iniziare a rendicontare nel 2026 o 2027)
- Gli Stati membri devono recepire questa modifica entro la fine del 2025.

2. Semplificazione del contenuto richiesto

- Proposta per ridurre il numero di dati obbligatori da riportare, eliminare alcuni obblighi meno rilevanti, distinguere meglio tra dati obbligatori e volontari.
- Rimozione prevista degli standard specifici per settore (sector-specific standards), almeno in parte, per snellire gli obblighi.



3. Standard per PMI / VSME (Voluntary SME standard)

- È previsto uno standard volontario per le piccole e medie imprese (PMI) che non rientrano obbligatoriamente nel perimetro CSRD, chiamato VSME sviluppato da EFRAG. Questo servirà sia come riferimento volontario sia come protezione per le PMI nella filiera, limitando le richieste di informazioni che possano gravare eccessivamente su aziende piccole.
- L'intento è anche quello di evitare che aziende subordinate nella catena del valore (fornitori piccoli) siano obbligate a divulgare dati complessi se non rientrano nella CSRD.

4. Soglie e criteri di scoping rivisti

- Le aziende non UE con attività nell'UE dovranno soddisfare soglie più elevate per rientrare nell'ambito CSRD (es. fatturato netto in UE aumentato da €150 milioni attuali a €450 milioni)
- Riduzione del numero di aziende obbligate, concentrando l'obbligo su quelle con un impatto maggiore, in particolare imprese con oltre 1000 dipendenti.

5. Tempistiche differite e transitorie

- “Stop-the-Clock” ritarda le date di entrata in vigore per le onde successive, per dare più tempo alle imprese per adattarsi.
- Sono previste versioni “semplificate” e “quick-fix” degli ESRS nel corso del 2025, con l'obiettivo di evitare che le aziende gravate di obblighi già attivi debbano modificare nuovamente i propri

Aggiornamenti normativi in corso: modifiche agli ESRS proposti

Negli ultimi mesi l'Unione Europea, tramite EFRAG su mandato della Commissione, ha avviato un'importante fase di revisione e semplificazione degli ESRS, nell'ambito dell'iniziativa “Omnibus” collegata alla CSRD, per rispondere alle richieste di rendicontazione più chiare, sostenibili e meno onerose. Ing. O. Fiorentini segue con attenzione questi sviluppi, che avranno ripercussioni dirette sul modo in cui si misurano, riportano e gestiscono gli aspetti ESG.





Principali modifiche proposte

Di seguito i cambiamenti più rilevanti emersi dall'Exposure Draft pubblicato da EFRAG il 31 luglio 2025, in fase di consultazione pubblica.

Area di cambiamento	Descrizione
Riduzione dei datapoint obbligatori	Il numero delle metriche e dei dati “shall” richiesti sarà abbassato di circa il 57% per gli elementi obbligatori, e il totale dei datapoint (obbligatori + volontari) dovrebbe ridursi di circa il 68%
Semplificazione del processo di valutazione della materialità doppia (Double Materiality Assessment, DMA)	Viene proposta una via più “top-down” e legata al modello di business, con identificazione qualitativa dei temi materiali basata su evidenze ragionevoli e proporzionate; meno liste esaustive e più criteri selettivi.
Migliore leggibilità e struttura del report di sostenibilità	Si punta a testi più chiari, riduzione del linguaggio ridondante, separazione più netta tra contenuti obbligatori (disclosure requirements) e guida non obbligatoria (implementation guidance), uso di sommari esecutivi e appendici per dettagli tecnici.
Sollievo per dati difficili da ottenere	Previste esenzioni o modalità semplificate quando la raccolta di dati della catena del valore comporti costi eccessivi, oppure quando le informazioni siano soggette a costi “undue” o sforzi operativi troppo gravosi.



Maggiore interoperabilità con standard internazionali (ISSB, IFRS S1/S2)	Allineamento terminologico, integrazione di principi come “fair presentation”, uso di metriche comparabili per rendicontazioni globali, per evitare duplicazioni nei casi di imprese con mercati multipli.
Altri reliefs / meccanismi di alleggerimento	Riduzioni per imprese piccole o su attività non essenziali, esenzioni nel caso di fusioni e acquisizioni, uso di stime quando dati primari non disponibili, semplificazioni per informazioni sensibili commercialmente.

Tempistiche previste

- L'adozione formale dei nuovi ESRS è attesa tramite atto delegato della Commissione, presumibilmente nella prima metà del 2026, per entrare in vigore per gli esercizi 2027 (report 2028).





Implicazioni per Ing. O. Fiorentini S.p.a.

Alla luce di queste modifiche, Ing. O. Fiorentini S.p.a sta valutando le seguenti azioni per adeguarsi tempestivamente e trarre vantaggio dal nuovo quadro normativo:

- **Revisione della materialità:** aggiornare il processo per identificare i temi materiali usando una modalità più qualitativa, in parte “top-down”, concentrandosi su quelli che il modello di business indica come più rilevanti.
- **Selezione dei dati da raccogliere:** concentrarsi sui datapoint che probabilmente rimarranno obbligatori, e prepararsi a coprire metrics ambientali, sociali e di governance già a livello quantitativo dove possibile.
- **Ottimizzazione del sistema di reportistica interna:** rafforzare integrazione tra dati finanziari e non finanziari, migliorare l'efficienza nel raccogliere dati lungo la filiera, predisporre tecnologie/strumenti di automazione per gestire le nuove richieste.
- **Analisi dei costi-benefici:** stimare l'onere per le attività di raccolta dati, adattamenti tecnologici, formazione del personale, per comprendere l'impatto economico interno (investimenti vs risparmi operativi / rischi evitati).
- **Coinvolgimento stakeholder interni ed esterni:** consultare soci, fornitori, clienti e funzioni interne (qualità, ambiente, finanza) per comprendere quali temi materiali siano effettivamente percepiti come prioritari; usare questa prospettiva per orientare le disclosure esclusive.
- **Monitoraggio assicurativo (per parte ambientale):** verificare coperture delle polizze per rischi climatici, eventi estremi, perdite nella catena del freddo, in modo da allineare i presidi assicurativi con gli obblighi e i rischi emergenti che il nuovo quadro ESRS enfatizza.

La centralità del piano di sostenibilità per Ing. O. Fiorentini S.p.a.

Ing. O. Fiorentini S.p.a ha intrapreso un percorso strutturato di transizione verso un modello di economia sostenibile, che integra in maniera progressiva pratiche agronomiche innovative, investimenti tecnologici, scelte organizzative responsabili e iniziative rivolte al territorio e ai consumatori. L'obiettivo è chiaro: coniugare competitività e sostenibilità, generando valore per i tutti gli stakeholders nel pieno rispetto dell'ambiente, delle persone e della qualità del prodotto.



L'analisi di materialità ed il coinvolgimento degli stakeholders

Abbiamo avviato un percorso strutturato di analisi di materialità, in linea con i principali standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità, in particolare le Linee guida GRI (Global Reporting Initiative) e gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla CSRD.

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di:

- **Identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) maggiormente rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder;**
- **Integrare i rischi e le opportunità di sostenibilità nella strategia e nei processi operativi;**
- **Definire le priorità di rendicontazione e trasparenza, garantendo coerenza con le aspettative del mercato e le evoluzioni normative europee.**

Il processo si è articolato in più fasi, secondo un approccio così come richiesto dagli ESRS e GRI:

1. Analisi del contesto

- Studio delle normative di settore e dei riferimenti europei e internazionali (GRI, ESRS, SDGs ONU).
- Benchmark con altre realtà del comparto ortofrutticolo e agroalimentare.

2. Coinvolgimento degli stakeholder

- Consultazione dei principali portatori di interesse (soci, dipendenti, clienti della GDO, fornitori, istituzioni, comunità locali).
- Raccolta delle aspettative attraverso interviste, questionari e workshop.

3. Identificazione dei temi rilevanti

- Definizione di una lista preliminare di temi ESG, raggruppati in tre ambiti: economico-governance, sociale e ambientale.
- Integrazione dei rischi e delle opportunità di sostenibilità nel processo di valutazione.

4. Valutazione della rilevanza di impatto

- Effetti delle attività di Ing. O. Fiorentini sull'ambiente, sulle persone e sulla società.
- Analisi congiunta di probabilità di accadimento e severità degli impatti.

5. Matrice di materialità

- I risultati sono stati rappresentati in una matrice di materialità, che mette in evidenza i temi più significativi sia per gli stakeholder sia per l'azienda.
- La matrice costituisce la base per la pianificazione delle azioni ESG e per la definizione dei contenuti prioritari del report di sostenibilità.



L'esito dell'analisi consente a Ing. O. Fiorentini S.p.a di:

- Orientare gli investimenti verso aree ad alto impatto ESG (es. gestione delle risorse idriche, riduzione delle emissioni, condizioni di lavoro e sicurezza alimentare);
- Migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni non finanziarie;
- Garantire allineamento con gli SDGs ONU e con i criteri richiesti da clienti e partner internazionali.

Il coinvolgimento degli stakeholders

Ing. O. Fiorentini S.p.a riconosce che la sostenibilità non può essere perseguita senza un dialogo costante e trasparente con i propri stakeholder. Per questo motivo, per il periodo di rendicontazione, la cooperativa ha avviato un processo strutturato di ascolto e coinvolgimento, finalizzato a identificare le tematiche materiali più rilevanti per l'organizzazione e per i soggetti con cui interagisce.

L'attività ha interessato un campione rappresentativo di stakeholder, selezionato in modo da garantire pluralità di visioni ed esigenze:

- **Stakeholder interni:** membri del Consiglio di Amministrazione, soci produttori e dipendenti dei diversi stabilimenti, rappresentativi delle varie funzioni aziendali;
- **Stakeholder esterni:** clienti nazionali e internazionali della GDO, fornitori strategici di servizi e tecnologie, istituti di credito e partner finanziari.

Questa diversificazione ha permesso di raccogliere contributi da attori che incidono direttamente sulla catena del valore e che, a loro volta, sono impattati dalle scelte di Ing. O. Fiorentini. S.p.a. Per garantire omogeneità, trasparenza e comparabilità dei dati, è stato adottato il questionario di materialità sviluppato sulla piattaforma di ESG Italia.

Lo strumento ha consentito di:

- Sottoporre ai partecipanti una lista preliminare di temi ESG, elaborata sulla base degli standard GRI e ESRS e delle linee guida europee;
- Raccogliere valutazioni strutturate circa la rilevanza percepita dei diversi temi, in termini di impatto ambientale, sociale e di governance;
- Aggregare e analizzare in maniera sistematica i dati, restituendo un quadro comparabile delle priorità espresse dai diversi stakeholder.



L'indagine aveva lo scopo di:

- Identificare i temi maggiormente percepiti come prioritari dagli stakeholder interni ed esterni;
- Allineare le scelte strategiche di Ing. O. Fiorentini alle aspettative del mercato, della comunità finanziaria e della società civile;
- Costruire una matrice di materialità condivisa, base di riferimento per la redazione della rendicontazione non finanziaria e per l'aggiornamento della strategia ESG della cooperativa.

Il processo ha rappresentato un'occasione di confronto e trasparenza, rafforzando la relazione fiduciaria con i principali interlocutori di Ing. O. Fiorentini.

La raccolta strutturata delle opinioni e delle priorità ha infatti permesso di:

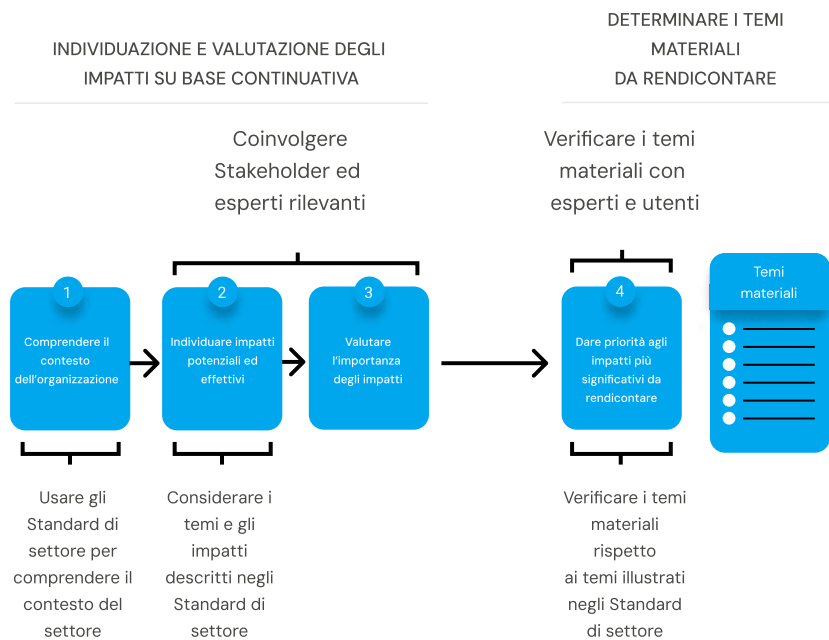
- Validare le aree di investimento già avviate (es. innovazione agronomica, gestione sostenibile delle risorse idriche, sicurezza alimentare);
- Individuare nuovi ambiti di miglioramento (es. packaging a ridotto impatto, inclusione sociale e benessere dei lavoratori stagionali);
- Rendere più robusto il sistema di governance ESG, grazie a un processo decisionale fondato su dati e aspettative concrete.







L'ANALISI DI MATERIALITÀ



Di seguito si riportano i temi materiali sottoposti all'attenzione degli stakeholders suddivisi nelle tre aree Corporate Governance, Social ed Environment

Numero domanda	Area	Oggetto domanda
NR 1	Corporate governance	Corporate governance
NR 2	Corporate governance	Strategia fiscale trasparente ed equa
NR 3	Corporate governance	Anti-corruzione
NR 4	Corporate governance	Risk management
NR 5	Corporate governance	Compliance a leggi e regolamenti
NR 6	Corporate governance	Etica ed integrità business
NR 7	Corporate governance	Coinvolgimento degli stakeholders
NR 8	Corporate governance	Cyber security e sicurezza dei dati
NR 9	Corporate governance	R&S e trasformazione digitale
NR 10	Corporate governance	Pratiche e politiche di approvvigionamento
NR 11	Corporate governance	Presenza sulla comunità locale
NR 12	Social	Valutazione fornitori in base alle performance ambientali e sociali
NR 13	Social	Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza
NR 14	Social	Diritti umani
NR 15	Social	Attrazione e ritenzione talenti
NR 16	Social	Crescita e formazione
NR 17	Social	Welfare e work-life balance
NR 18	Social	Diversità e pari opportunità
NR 19	Social	Salute e sicurezza dipendenti
NR 20	Social	Coinvolgimento delle comunità locali
NR 21	Social	Pubblicità e marketing responsabile
NR 22	Environment	Utilizzo di materie prime e materiali
NR 23	Environment	Emissioni in atmosfera
NR 24	Environment	Consumi energetici
NR 25	Environment	Produzione e gestione dei rifiuti
NR 26	Environment	Biodiversità
NR 27	Environment	Consumi idrici



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La valutazione degli impatti generati dall'organizzazione è stata svolta sulla base di determinati parametri definiti dagli standard ESRS, così come dai GRI. E' stato pertanto previsto l'utilizzo dei seguenti parametri applicati a ciascuna domanda sottoposta all'attenzione degli stakeholders:

Severity

La severity è determinata dai seguenti fattori:

- **Entità (scale):** quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente
- **Portata (scope):** quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi (estensione del danno ambientale o perimetro geografico/numero delle persone interessate)
- **Carattere di irrimediabilità (impatti negativi):** se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario

Probabilità

In riferimento agli impatti potenziali, la probabilità che un impatto si verifichi. Nel caso di potenziali impatti negativi sui diritti umani, la significatività dell'impatto ha la precedenza sulla probabilità.

Pertanto, l'analisi così effettuata ha prodotto i seguenti risultati (si ricorda che i voti dati dagli stakeholders sia interni che esterni sono riportati come media, espressione delle singole risposte pervenute nell'ambito di ciascuna categoria). La metodologia proprietaria di ESG Italia, che analizza e ribasa tutti i parametri ottenuti nelle risposte ricevute, permette di individuare un tema materiale quando in merito ad una determinata domanda si ottiene congiuntamente un rating medio per la severity superiore a 9 e per la probabilità superiore a 3.



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Pertanto, l'analisi così effettuata ha prodotto i risultati illustrati nella tabella seguente:

Oggetto di domanda	Rating medio severity	Rating medio probabilità	Risultato
Corporate governance	8,36	2,55	NON MATERIALE
Strategia fiscale trasparente ed equa	9,27	2,55	NON MATERIALE
Anti-corruzione	9,73	3,00	MATERIALE
Risk management	9,27	2,64	NON MATERIALE
Compliance a leggi e regolamenti	9,18	2,82	NON MATERIALE
Etica ed integrità business	9,00	2,91	NON MATERIALE
Coinvolgimento degli stakeholders	8,18	2,36	NON MATERIALE
Cyber security e sicurezza dei dati	9,82	3,00	MATERIALE
R&S e trasformazione digitale	8,82	3,00	NON MATERIALE
Pratiche e politiche di approvvigionamento	9,27	2,82	NON MATERIALE
Presenza sulla comunità locale	8,73	2,55	NON MATERIALE
Valutazione dei fornitori in base alle performance sociali e ambientali	8,09	2,64	NON MATERIALE
Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza	8,27	2,73	NON MATERIALE
Diritti umani	8,73	2,73	NON MATERIALE
Attrazione e ritenzione talenti	9,82	3,09	MATERIALE
Crescita e formazione	9,27	3,00	MATERIALE
Welfare e work-life balance	9,27	3,18	MATERIALE
Diversità e pari opportunità	8,91	2,82	NON MATERIALE
Salute e sicurezza dipendenti	10,55	3,27	MATERIALE
Coinvolgimento delle comunità locali	8,73	2,73	NON MATERIALE
Pubblicità e marketing responsabile	9,00	2,82	NON MATERIALE
Utilizzo di materie prime e materiali	8,91	3,00	NON MATERIALE
Emissioni in atmosfera	8,91	3,00	NON MATERIALE
Consumi energetici	9,18	3,09	MATERIALE
Produzione e gestione dei rifiuti	9,09	3,00	MATERIALE
Biodiversità	7,00	2,09	NON MATERIALE
Consumi idrici	7,91	2,36	NON MATERIALE

Di conseguenza i temi materiali emersi sono i seguenti:

Oggetto domanda	Risultato
Anti-corruzione	MATERIALE
Cyber security e sicurezza dei dati	MATERIALE
Attrazione e ritenzione talenti	MATERIALE
Crescita e formazione	MATERIALE
Welfare e work-life balance	MATERIALE
Salute e sicurezza dipendenti	MATERIALE
Consumi energetici	MATERIALE
Produzione e gestione dei rifiuti	MATERIALE

I temi materiali appena riportati ci hanno indotto a fissare degli obiettivi da raggiungere con riferimento agli SDGs dell'ONU che sono impattati da ciascun tema e che rappresentano il nostro piano di sostenibilità illustrato di seguito.



IL NOSTRO PIANO DI SOSTENIBILITÀ

A valle del processo di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder, condotto attraverso la somministrazione del questionario di materialità e l'elaborazione dei risultati secondo gli standard GRI ed ESRS, Ing. O. Fiorentini S.p.a. ha completato un'approfondita analisi dei temi materiali emersi.

Tale analisi ha rappresentato la base per la definizione del nuovo Piano di Sostenibilità 2025–2028, che costituisce l'evoluzione del percorso intrapreso negli anni precedenti.

Il percorso ha previsto tre fasi principali:

- 1. Rilevazione delle priorità:** raccolta delle valutazioni espresse dagli stakeholder interni ed esterni circa i temi ESG più rilevanti, integrando l'approccio della doppia materialità (impatto dell'azienda sull'ambiente e sulla società, e impatti di natura finanziaria derivanti da fattori ESG).
- 2. Analisi comparativa:** confronto tra i risultati della consultazione e gli impegni assunti con il precedente Piano di Sostenibilità 2024–2027, al fine di identificare aree di continuità e nuovi fronti di intervento.
- 3. Definizione degli obiettivi:** elaborazione di un set aggiornato di target, con orizzonte temporale 2025–2028, coerenti con la strategia aziendale, i requisiti normativi europei (CSRD, ESRS) e il quadro internazionale degli SDGs dell'ONU.

Il nuovo piano non si limita a confermare le azioni già avviate, ma ne potenzia la portata, introducendo obiettivi più ambiziosi e innovativi.

Con questo aggiornamento, Ing. O. Fiorentini intende:

- **rafforzare la resilienza ambientale, con un focus sulla gestione ottimale dei rifiuti;**
- **promuovere benessere, sicurezza e inclusione per soci e lavoratori, valorizzando la dimensione sociale del modello cooperativo;**
- **garantire innovazione, qualità e trasparenza lungo tutta la filiera;**
- **consolidare la governance ESG, assicurando coerenza con gli standard europei e internazionali di rendicontazione.**

Il nuovo Piano di Sostenibilità 2025–2028 si configura come uno strumento operativo e di monitoraggio, capace di tradurre la strategia in azioni concrete e misurabili. La sua costruzione partecipata e l'attenzione alla rendicontazione periodica rafforzano il rapporto fiduciario con i soci della cooperativa, i clienti, i partner finanziari e le comunità di riferimento, assicurando una gestione del business orientata al lungo periodo e al bene comune.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ

		fiorentini					
		SOSTENIBILITÀ 2023-2025					
		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ambiente	Impronta di carbonio	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Consumo di energia	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Consumo di acqua	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Consumo di materiali	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Consumo di energia rinnovabile	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
Società	Indice di soddisfazione	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di fidelizzazione	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di innovazione	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di sicurezza	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di qualità	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
Governance	Indice di trasparenza	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di integrità	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di responsabilità	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di sostenibilità	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950
	Indice di resilienza	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950





CAPITOLO 4

La sostenibilità economica



RISULTATI ECONOMICI

Per Ing. O. Fiorentini S.p.a., la sostenibilità economica significa garantire la continuità e lo sviluppo dell’attività nel lungo periodo, mantenendo un equilibrio stabile tra costi e ricavi e creando valore in modo duraturo. Non si tratta solo di raggiungere risultati positivi nell’immediato, ma di adottare una gestione capace di rafforzare nel tempo la solidità patrimoniale, la capacità di investimento e le prospettive di crescita.

Un utilizzo efficiente e responsabile delle risorse consente infatti di:

- consolidare la redditività operativa;
- incrementare la stabilità economico-finanziaria;
- affrontare con maggiore resilienza eventuali criticità di mercato;
- sostenere l’attuazione di strategie orientate all’innovazione e al miglioramento continuo.

Nel corso dell’ultimo esercizio, il bilancio ha registrato un risultato positivo in termini di EBITDA pari a 2.572.623 euro, confermando una gestione equilibrata e una struttura patrimoniale solida. Questo risultato, accompagnato da adeguate riserve, costituisce una base concreta per sostenere gli indirizzi strategici della Società e garantire risorse utili a progetti di sviluppo futuro.

L’analisi dei conti economici a valore aggiunto degli ultimi tre esercizi evidenzia una redditività costante e la capacità dell’organizzazione di generare valore in modo continuativo. Tale solidità è ulteriormente confermata dai principali indicatori economico-finanziari, che testimoniano la buona performance gestionale e la sostenibilità complessiva del modello di business adottato.

CONTO ECONOMICO	2022		2023		2024		VALORI MEDI	
Ricavi netti d'esercizio	36.327.876	100,0	33.854.386	100,0	29.401.676	100,0	33.194.646	100,0%
Incrementi lavori interni	1.870.268	5,1	2.061.926	6,1	1.687.631	5,7	1.873.275	5,6%
Variazione Rimanenze Finali di Prodotti e semilav.	1.080.430	3,0	473.728	1,4	-744.119	-2,5	270.013	0,8%
Altri ricavi e proventi	467.795	1,3	829.843	2,5	248.832	0,8	515.490	1,6%
Prodotto d'esercizio	39.746.369	109	37.219.883	109,9	30.594.020	104	35.853.424	108,0%
Acquisti netti di materiali	24.569.285	67,6	19.506.397	57,6	14.558.679	49,5	19.544.787	58,9%
Variazione rimanenze materie prime/merci	3.377.261	9,3	211.356	0,6	-382.751	-1,3	1.068.622	3,2%
Spese per prestazioni di servizi	6.230.931	17,2	6.242.657	18,4	5.586.687	19,0	6.020.092	18,1%
Canoni di Leasing – god. Beni di terzi	326.430	0,9	341.148	1,0	443.233	1,5	370.270	1,1%
Valore Aggiunto	11.996.984	33,0	11.341.037	33,5	9.622.670	32,7	10.986.897	33,1%
Salari e stipendi	7.135.846	19,6	6.999.993	20,7	6.704.864	22,8	6.946.901	20,9%
Accantonamento su salari	372.398	1,0	355.826	1,1	345.183	1,2	357.802	1,1%
Margine Operativo Lordo	4.488.740	12,4	3.985.218	11,8	2.572.623	8,7	3.682.194	11,1%
Ammortamenti Materiali	2.275.827	6,3	2.359.539	7,0	2.155.527	7,3	2.263.631	6,8%
Ammortamenti Immateriali	109.615	0,3	94.592	0,3	45.386	0,2	83.198	0,3%
Accantonamenti e svalutaz. operative	104.710	0,3	90.431	0,3	73.665	0,3	89.602	0,3%
Margine operativo netto	1.998.588	5,5	1.440.656	4,3	298.045	1,0	1.245.763	3,8%
Saldo proventi e oneri(-) diversi	23.840	0,1	-55.382	-0,2	-20.276	-0,1	-17.273	-0,1%
Proventi finanziari	23.215	0,1	32.458	0,1	12.808	0,0	22.827	0,1%
Utile corrente ante oneri finanziari	2.045.643	5,6	1.417.732	4,2	290.577	1,0	1.251.317	3,8%
Oneri finanziari netti	467.160	1,3	382.167	1,1	401.250	1,4	416.859	1,3%
Utile corrente	1.578.483	4,3	1.035.565	3,1	-110.673	-0,4	834.458	2,5%
Saldo ricavi/costi (-) straordinari	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0%
Risultato ante imposte	1.578.483	4,3	1.035.565	3,1	-110.673	-0,4	834.458	2,5%
Imposte	546.627	1,5	399.352	1,2	89.759	0,3	345.246	1,0%
Risultato d'esercizio	1.031.856	2,8	636.213	1,9	-200.432	-0,7	489.212	1,5%



RISULTATI ECONOMICI

PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO				VALORI MEDI
ROE	3,0	1,8	-0,6	1,4
ROA	3,7	2,7	0,5	2,3
ROS	5,6	4,2	1,0	
CI/PN	1,6	1,5	1,6	1,6
MARGINE SUI RICAVI	5,6	4,2	1,0	3,6
TURNOVER	0,7	0,6	0,5	0,6
ONERI FINANZIARI/MOL	10,4	9,6	15,6	11,9
PFN/MOL	1,4	1,4	2,1	1,6
LIQUIDITÀ IMMEDIATA	1,6	1,8	1,5	1,6
LIQUIDITÀ CORRENTE	2,5	3,1	2,8	2,8
GG CREDITO CLIENTI	206	163	179	183
GG CREDITO DAI FORNITORI	106	90	79	92
GG SCORTA MEDIA materiali + prodotti	143	163	181	162
CICLO DEL CIRCOLANTE	243	236	281	
CAPITALE NETTO/IMMOBILIZZ. NETTE	214,8	237,5	152,7	201,7
PUNTO DI PAREGGIO	10.324.825	10.241.528	9.767.857	10.111.403
GRADO LEVA OPERATIVA	4,5	4,0	16,4	8,3

Consideriamo la generazione e la redistribuzione del valore economico come un pilastro della nostra responsabilità d’impresa. La ricchezza prodotta non rimane confinata all’interno della Cooperativa, ma viene ridistribuita in modo diretto e trasparente a tutti coloro che contribuiscono al funzionamento della filiera e alla crescita del modello cooperativo.

La distribuzione del valore generato coinvolge diverse categorie di stakeholder:

- **Le persone** – lavoratrici, lavoratori e collaboratori ricevono salari, stipendi, oneri previdenziali e compensi professionali, a riconoscimento del loro contributo quotidiano.
- **I fornitori** – attraverso l’acquisto di beni e servizi, il noleggio di beni di terzi e altri costi di gestione che alimentano la catena del valore.
- **I finanziatori** – con il pagamento degli interessi legati al capitale di credito, che garantisce solidità finanziaria e continuità operativa.
- **La Pubblica Amministrazione** – mediante il versamento di imposte dirette e indirette, che contribuiscono al sostegno delle comunità e del sistema Paese.

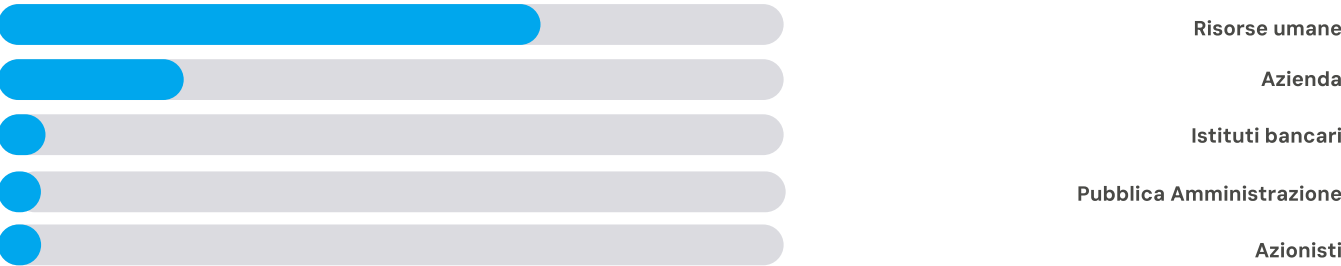
Il Valore Aggiunto rappresenta la misura sintetica della ricchezza prodotta dall’impresa nel corso dell’esercizio e costituisce un ponte tra Bilancio di Esercizio e Bilancio di Sostenibilità. Attraverso questo indicatore, diventa evidente l’impatto economico dell’attività di Ing. O. Fiorentini S.p.a. nei confronti dei portatori di interesse più direttamente coinvolti nei processi di creazione e redistribuzione del valore. Il calcolo del Valore Aggiunto segue le linee guida del GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, ed è determinato come differenza tra il valore complessivo della produzione, i costi intermedi sostenuti per l’acquisizione di beni e servizi esterni e i proventi finanziari, al netto delle spese bancarie. Questa metodologia consente non solo di misurare in modo puntuale la performance economica della Società, ma anche di interpretarla in chiave evolutiva e sostenibile, restituendo una visione chiara e condivisibile della capacità di Ing. O. Fiorentini S.p.a. di generare benessere diffuso e di rafforzare i legami con i propri stakeholder.



LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Dinamica della ripartizione del valore aggiunto agli stakeholders	2022	2023	2024
Risorse umane	74,2%	64,9%	73,3%
Istituti bancari	2,6%	3,1%	4,0%
Azienda	13,4%	22,9%	23,8%
Pubblica Amministrazione	6,0%	3,5%	0,9%
Azionisti	3,8%	5,6%	-2,1%

Valore aggiunto agli stakeholders - 2024



Analisi della dinamica triennale

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto tra i diversi stakeholder nel triennio mostra alcune tendenze significative, che riflettono le scelte strategiche, le dinamiche operative e il contesto economico in cui l'azienda ha operato.

1. Risorse umane

- **2022:** 74,2%;
- **2023:** 64,9%;
- **2024:** 73,3%.

Il dato evidenzia che le risorse umane restano il principale beneficiario del valore prodotto, confermando l'importanza che l'azienda attribuisce al lavoro, alla professionalità e al benessere dei dipendenti. Il calo del 2023 riflette una diversa composizione dei costi o investimenti significativi in altre aree, ma il ritorno a livelli molto elevati nel 2024 (quasi analoghi al 2022) conferma la centralità del fattore umano nella strategia aziendale.



LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

2. Istituti bancari – Un aumento graduale degli oneri finanziari

- **2022:** 2,6%;
- **2023:** 3,1%;
- **2024:** 4,0%.

La quota destinata agli istituti finanziari cresce costantemente nel triennio. Questo andamento è legato:

- all'aumento dei tassi di interesse a livello globale,
- a investimenti sostenuti attraverso finanziamenti,
- a un maggiore ricorso al credito per sostenere crescita e progetti strategici.

Il dato rimane comunque contenuto, segnalando una gestione finanziaria equilibrata.

3. Azienda – Rafforzamento della capacità di autofinanziamento

- **2022:** 13,4%;
- **2023:** 22,9%;
- **2024:** 23,8%.

La quota trattenuta dall'azienda cresce in modo netto già dal 2023 e si consolida nel 2024. Ciò indica:

- un forte orientamento al reinvestimento,
- la volontà di potenziare infrastrutture, ricerca e sviluppo o efficienza produttiva,
- una maggiore disponibilità di risorse per sostenere il futuro dell'impresa.

È un segnale positivo di solidità e capacità di generare valore.



LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

4. Pubblica Amministrazione – Riduzione progressiva del carico fiscale

- 2022: 6,0%;
- 2023: 3,5%;
- 2024: 0,9%.

Il calo marcato dei valori destinati alla Pubblica Amministrazione è uno degli elementi più evidenti derivante da:

- incentivi fiscali o agevolazioni applicabili,
- investimenti rilevanti che hanno generato benefici sul piano tributario,
- un diverso risultato economico pre-tasse.

Il valore molto basso del 2024 suggerisce un anno caratterizzato da condizioni fiscali particolarmente favorevoli o da variazioni significative nella base imponibile.

5. Azionisti – Forte variabilità del rendimento

- 2022: 3,8%;
- 2023: 5,6%;
- 2024: -2,1%.

Il 2023 rappresenta un anno di maggiore remunerazione del capitale, ma il dato del 2024 evidenzia una quota negativa, interpretabile come perdita di esercizio per incremento soprattutto degli oneri finanziari, mentre la redditività operativa resta costante.





CAPITOLO 5

La sostenibilità ambientale



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Per Ing. O. Fiorentini S.p.a., realtà specializzata nella produzione di macchine pulitrici industriali e stradali, gli aspetti ambientali rappresentano un pilastro strategico e un elemento imprescindibile del proprio modello industriale. Operare in un settore direttamente collegato alla cura, alla pulizia e alla qualità degli spazi pubblici e produttivi rende l'azienda naturalmente orientata verso una visione ESG che considera l'ambiente non solo come ambito di conformità normativa, ma come vero fattore di valore e competitività.

Riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti

Le macchine realizzate dall'azienda operano quotidianamente in contesti urbani e industriali, con un impatto diretto su emissioni, consumi e qualità ambientale degli spazi trattati. Per questo motivo la progettazione tiene conto di criteri quali:

- **Efficienza energetica e riduzione dei consumi.**
- **Utilizzo di motorizzazioni a minori emissioni, elettriche o ibride dove possibile.**
- **Ottimizzazione dei sistemi di filtraggio e delle tecnologie di aspirazione e lavaggio per minimizzare dispersioni nell'ambiente.**
- **Scelta di materiali riciclabili e soluzioni pensate per incrementare la durata e la riparabilità dei prodotti, in ottica di economia circolare.**

Gestione responsabile dei processi industriali

Anche il ciclo produttivo interno viene gestito per ridurre l'impronta ambientale dell'azienda. Ing. O. Fiorentini opera attraverso:

- **Monitoraggio e riduzione dei consumi idrici ed energetici degli impianti.**
- **Ottimizzazione dell'uso delle materie prime e prevenzione degli sprechi.**
- **Corretta gestione dei rifiuti industriali, con incremento delle quote di recupero e riciclo.**
- **Utilizzo di fornitori selezionati secondo criteri ambientali, tecnici e qualitativi.**

Queste attività contribuiscono a costruire una filiera più consapevole e responsabile, in linea con gli standard internazionali e con la crescente attenzione degli stakeholder.



Contributo alla sostenibilità delle città e degli spazi pubblici

Le macchine Fiorentini sono impiegate da enti pubblici, municipalizzate e imprese che operano nella manutenzione urbana: ciò rende l'azienda parte integrante dei processi di rigenerazione e sostenibilità delle città. La qualità ambientale degli spazi pubblici è infatti un componente essenziale delle politiche ESG delle amministrazioni locali, e le tecnologie prodotte dall'azienda rappresentano un contributo concreto in termini di:

- **riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;**
- **miglioramento dell'igiene delle aree urbane;**
- **cura sostenibile delle superfici, senza sprechi di acqua o detergenti;**
- **diffusione di pratiche di manutenzione più rispettose dell'ambiente.**

Allineamento strategico agli standard ESG

La crescente attenzione dei mercati e degli stakeholder ai temi ambientali rende la gestione dei fattori ESG un elemento di governance centrale.

Ing. O. Fiorentini S.p.a. integra tali principi in:

- **processi decisionali e investimenti tecnologici;**
- **sviluppo di prodotti innovativi a impatto ridotto;**
- **monitoraggio continuo delle proprie performance ambientali;**
- **compilazione di analisi e report periodici quando richiesto dalle normative e dagli standard volontari.**

Questa impostazione consente all'azienda di dimostrare un impegno concreto verso la sostenibilità, rafforzare la fiducia della clientela e assicurare continuità e competitività nel lungo periodo.





CONSUMI ENERGETICI

Per Ing. O. Fiorentini S.p.a., la gestione efficiente dei consumi energetici rappresenta un elemento strategico sia per la sostenibilità ambientale sia per la competitività industriale. Operando nel settore della produzione di macchine pulitrici industriali e stradali, un comparto caratterizzato da processi meccanici, elettronici e di assemblaggio ad elevato assorbimento di energia, l'azienda riconosce che l'uso responsabile delle risorse energetiche è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la performance complessiva del sistema produttivo.

Efficienza energetica nei processi produttivi

L'energia costituisce una delle principali risorse necessarie per la realizzazione delle macchine: dall'alimentazione delle linee di assemblaggio al funzionamento delle attrezzature di officina, dei sistemi di sollevamento, delle saldatrici, dei banchi prova e degli impianti di climatizzazione. Per questo motivo l'azienda adotta un approccio sistematico che prevede:

- monitoraggio dei consumi delle diverse aree produttive;
- ottimizzazione delle lavorazioni energivore e dei cicli operativi;
- sostituzione progressiva di impianti e macchinari con soluzioni a maggiore efficienza;
- controllo periodico degli impianti per prevenire sprechi e dispersioni;
- utilizzo di tecnologie che riducono i picchi di assorbimento.

Queste attività permettono di ridurre il fabbisogno energetico complessivo e assicurano un uso più razionale delle risorse.

Monitoraggio continuo come strumento decisionale

Il monitoraggio dei consumi rientra nelle pratiche di gestione sostenibile e rappresenta un punto chiave nell'ottica ESG dell'azienda. Conoscere in modo puntuale come, dove e quando viene utilizzata l'energia consente di:

- individuare aree di inefficienza o spreco;
- valutare correttamente gli investimenti in tecnologie più performanti;
- definire indicatori ambientali misurabili, confrontabili e trasparenti;
- programmare azioni correttive mirate e verificare l'efficacia delle misure adottate.

Il controllo costante dei dati energetici supporta inoltre la pianificazione degli interventi di manutenzione e la definizione di strategie di miglioramento continuo, coerentemente con gli standard ISO e con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale.



CONSUMI ENERGETICI

Prodotti più efficienti grazie ai dati energetici

L'esperienza maturata nel monitoraggio dei consumi interni contribuisce direttamente anche al miglioramento delle macchine prodotte. La progettazione delle pulitrici industriali e stradali Fiorentini si sviluppa infatti con particolare attenzione:

- alla riduzione dei consumi durante l'uso da parte dei clienti;
- alla scelta di motorizzazioni elettriche, ibride o a basse emissioni;
- all'ottimizzazione dei sistemi idraulici ed elettronici;
- alla ricerca di soluzioni che aumentano l'autonomia di lavoro con minore energia impiegata.

In questo modo, la sostenibilità diventa un valore condiviso lungo l'intera filiera, generando benefici ambientali sia nella fase produttiva sia durante l'utilizzo delle macchine.

Un impegno continuo verso la sostenibilità

Ing. O. Fiorentini S.p.a. considera l'efficienza energetica un fattore di responsabilità aziendale, oltre che una leva per la competitività. La riduzione dei consumi, unita a un sistema di monitoraggio strutturato, permette all'azienda di:

- diminuire la propria impronta ambientale;
- allinearsi agli standard ESG e alle attese degli stakeholder;
- migliorare i risultati economici attraverso minori costi di esercizio;
- contribuire allo sviluppo di tecnologie di pulizia più sostenibili.

L'attenzione ai consumi energetici non è quindi un adempimento, ma una componente centrale della visione strategica dell'azienda, orientata a un futuro industriale più responsabile, efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Di seguito si riportano i consumi energetici nel triennio in considerazione:

CONSUMI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Consumi totali	Kwh	64.418	100.053	95.680



CONSUMI IDRICI

Le attività aziendali non comportano un utilizzo intensivo di acqua: non vengono effettuati prelievi da pozzi, falde acquifere o altre fonti naturali, né l'acqua viene impiegata nei processi produttivi. I consumi idrici sono quindi limitati esclusivamente agli usi igienico-sanitari e ai servizi interni della sede (bagni, pulizie, cucina, ecc.).

Caratteristiche del consumo idrico

Ing. O. Fiorentini S.p.a. considera l'efficienza energetica un fattore di responsabilità aziendale, oltre che una leva per la competitività. La riduzione dei consumi, unita a un sistema di monitoraggio strutturato, permette all'azienda di:

- **Origine della fornitura:** tutta l'acqua utilizzata proviene dalla rete idrica pubblica locale, garantita per qualità e continuità;
- **Utilizzo circoscritto:** l'uso è destinato esclusivamente a esigenze interne del personale, senza impatti significativi in termini quantitativi;
- **Assenza di scarichi industriali:** non si generano acque reflue derivanti da lavorazioni o trattamenti, ma solo reflui civili regolarmente convogliati nella rete fognaria comunale.

Coerenza tra attività e responsabilità

L'impegno nella riduzione degli sprechi idrici si riflette anche nei servizi offerti: nella progettazione e realizzazione degli impianti idraulici, l'azienda propone soluzioni che favoriscono l'efficienza idrica presso i clienti finali, come:

- **Sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane;**
- **Impianti di ricircolo dell'acqua calda sanitaria;**
- **Dispositivi per il controllo dei consumi e la prevenzione delle perdite.**

In questo modo, integriamo nella propria attività quotidiana la tutela della risorsa idrica, sia come valore tecnico che come responsabilità ambientale.
Di seguito i dati registrati nel triennio 2023–2025:

CONSUMO IDRICO	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Totale consumo idrico	MI	13.10 mc	10.3 mc	14.80 mc



RIFIUTI E MATERIALI

Materiali

Ing. O. Fiorentini S.p.a. impiega materiali selezionati secondo criteri di qualità, durabilità e sicurezza, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e con le esigenze tecniche proprie della produzione di macchine pulitrici industriali e stradali. Le componenti principali dei prodotti, strutture metalliche, parti plastiche, sistemi elettrici ed elettronici, sono progettate per garantire affidabilità nel tempo, facilità di manutenzione e possibilità di recupero a fine vita, in un'ottica di economia circolare.

Materiali utilizzati nella produzione

Le macchine Fiorentini sono costituite principalmente da:

- **Strutture in ferro e acciaio,** impiegate per conferire robustezza, resistenza meccanica e durata operativa.
- **Componenti in plastica tecnica,** utilizzate per carterature, serbatoi e protezioni, scelte per leggerezza, resistenza agli agenti chimici e facilità di lavorazione.
- **Materiale elettrico ed elettronico,** tra cui cablaggi, schede di controllo, batterie e sistemi di comando, che consentono prestazioni elevate e integrano tecnologie sempre più efficienti dal punto di vista energetico.

L'approvvigionamento privilegia materiali grezzi e da confezionamento con un contenuto di riciclato pari a circa 1–5%, compatibilmente con gli standard tecnici richiesti e con le norme di sicurezza applicabili al settore.

Gestione dei materiali a fine vita della macchina

Quando una macchina giunge al termine del proprio ciclo operativo, Ing. O. Fiorentini applica procedure di recupero e smaltimento tramite aziende specializzate, in conformità alla normativa ambientale vigente. Il processo prevede:

- **smontaggio della macchina e separazione delle componenti;**
- **smaltimento e recupero dei materiali riciclabili (ferro, plastica, componentistica elettrica ed elettronica);**
- **invio dei rifiuti non recuperabili a impianti autorizzati.**

In media, circa il 40% dei materiali presenti in ogni macchina a fine vita può essere recuperato e smaltito in modo conforme attraverso operatori certificati.



RIFIUTI E MATERIALI

Assenza di imballaggi in fase di rientro

Le macchine rientrano a fine vita prive di materiali di confezionamento, poiché non sono reimpaccate al momento della restituzione. Questo comporta una riduzione dei rifiuti da imballo nella fase di dismissione e semplifica il processo di separazione e avvio al recupero dei materiali.

MATERIALI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Materie prime	Tons	26.62	29.76	28
Materiali di fabbricazione	Tons	0	0	0
Rifiuti	Tons	27.1	23	33.6
Prodotti e confezioni	Tons	36.56	35	33

Rifiuti

Ing. O. Fiorentini S.p.a. gestisce i rifiuti generati dalle proprie attività produttive con la massima attenzione alla tracciabilità, alla conformità normativa e alla sostenibilità del processo. La gestione dei rifiuti rappresenta infatti un elemento centrale nella responsabilità ambientale dell'azienda, soprattutto in un settore manifatturiero che tratta metalli, plastiche, componenti elettronici e materiali di lavorazione.

Gestione conforme alla normativa e tracciabilità completa

Ogni tipologia di rifiuto prodotta dall'organizzazione è classificata secondo gli specifici codici CER previsti dalla normativa vigente. Quando un rifiuto viene prelevato da una società terza autorizzata, l'operatore rilascia un Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR), documento ufficiale che riporta:

- il codice CER del rifiuto,
- la natura del materiale,
- il peso prelevato,
- il soggetto incaricato del trasporto e dell'impianto di destinazione.

Questo documento rappresenta il primo passo del processo di tracciamento e certifica la presa in carico del rifiuto da parte del gestore.



RIFIUTI E MATERIALI

Conclusione del ciclo di smaltimento

Il ciclo di vita del rifiuto per l'azienda si conclude quando la ditta incaricata consegna il materiale presso un centro di raccolta o impianto autorizzato. A conferma dell'avvenuto smaltimento, viene restituita all'azienda una seconda copia del formulario controfirmata dall'impianto, che certifica:

- la corretta destinazione del rifiuto,
- il completamento del trattamento o recupero,
- la piena conformità alle disposizioni ambientali.

Questo sistema garantisce trasparenza totale e tracciabilità documentale lungo tutta la filiera del rifiuto.

Registrazione e monitoraggio tramite RENTRI

Tutti i dati relativi ai flussi di rifiuto, quantità, tipologia, codici, riferimenti dei FIR, vengono inseriti nella piattaforma digitale RENTRI, il Registro Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.

L'utilizzo di RENTRI consente:

- una registrazione puntuale dei movimenti dei rifiuti prodotti;
- un monitoraggio continuo dei quantitativi generati;
- la possibilità di effettuare analisi e statistiche interne utili alla riduzione degli scarti e al miglioramento dei processi;
- una maggiore trasparenza nei confronti degli organismi di controllo e degli stakeholder.



RIFIUTI E MATERIALI

Impegno verso la riduzione degli impatti ambientali

La registrazione e il controllo costante dei rifiuti consente a Ing. O. Fiorentini di valutare l'efficacia delle proprie politiche ambientali e di definire azioni di miglioramento volte a:

- ridurre la produzione di scarti alla fonte,
- incrementare le percentuali di recupero e riciclo,
- ottimizzare l'uso delle materie prime,
- minimizzare l'impatto ambientale complessivo del processo produttivo.

MATERIALI NON RINNOVABILI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Totale rifiuti	Tons	90.68	98.36	114
Rifiuti pericolosi	Tons	23	33.6	45
Rifiuti non pericolosi	Tons	67.68	64.76	69





CAPITOLO 6

L'aspetto sociale di filiera



L'ASPETTO SOCIALE DI FILIERA

In Ing. O. Fiorentini S.p.a. la responsabilità sociale non è un elemento accessorio, ma un pilastro centrale della strategia aziendale, insieme alla sostenibilità ambientale e alla buona governance. Il nostro modello operativo attribuisce un valore fondamentale al rispetto, alla crescita e al benessere delle persone (dipendenti, collaboratori e comunità territoriali) riconoscendo che sono loro il cuore del successo e della sostenibilità duratura dell'impresa.

Perché gli aspetti sociali sono fondamentali

- **Dignità del lavoro:** garantire condizioni lavorative sicure, contratti corretti, regolari, trasparenti, rispetto degli orari, diritti sindacali. Tutto questo non solo per adempiere alle normative, ma come scelta etica, che rafforza la fedeltà, la motivazione e la produttività.
- **Inclusione e parità:** promuovere politiche che favoriscano pari opportunità, evitare discriminazioni, valorizzare la diversità di genere, culturale, etnica, coinvolgendo anche le quote più fragili della comunità.
- **Salute, sicurezza e benessere:** non solo sicurezza fisica sul lavoro, ma anche condizioni ambientali adeguate, formazione continua, equilibrio vita-lavoro, sostegno al benessere psicofisico.
- **Formazione e sviluppo:** investimenti nel capitale umano tramite formazione tecnica, e manageriale, incoraggiamento ai giovani, tutoraggio, borse di studio, percorsi di crescita nelle competenze.
- **Comunità locali e rapporto con il territorio:** riconoscere il legame con il territorio, il valore delle comunità, il contributo alla coesione sociale, e restituire parte del valore generato al contesto locale attraverso iniziative sociali, culturali, educative.



LE NOSTRE PERSONE

Consideriamo la valorizzazione della propria forza lavoro una leva strategica imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro modello di business. La tutela della salute e della sicurezza, la promozione della formazione continua, la qualità dei rapporti contrattuali e il rispetto dei diritti rappresentano i cardini dell'agire aziendale e trovano riscontro sia nelle pratiche quotidiane sia nelle scelte strategiche di lungo periodo.

Prassi consolidate

Negli ultimi anni la cooperativa ha consolidato un sistema di gestione delle risorse umane che mette al centro la persona, integrando aspetti di sicurezza, etica e crescita professionale. Tra le principali prassi attuate si evidenziano:

- **Salute e sicurezza:** applicazione rigorosa delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e welfare, con aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e percorsi formativi obbligatori per tutte le categorie professionali (sicurezza, HACCP, primo soccorso, BLSD, antincendio).
- **Gestione delle segnalazioni:** adozione di un sistema strutturato per la raccolta e la gestione di reclami, segnalazioni e comportamenti non conformi, con moduli dedicati, procedure condivise e garanzia di riservatezza.
- **Formazione continua:** programmazione annuale della formazione per tutte le categorie professionali, con tracciabilità dei percorsi, valutazione dell'apprendimento e monitoraggio dei fabbisogni.
- **Etica e inclusività:** adozione del Codice Etico e volontà nel 2025 di iniziare il processo per l'adozione del Modello Organizzativo 231, che definiscono principi di legalità, trasparenza, inclusione e rispetto delle persone, a tutela dell'intera comunità aziendale.





I dati sui dipendenti

La composizione in termini di ULA:

LAVORATORI DIPENDENTI IN ULA	2024
Totale dipendenti	146
Totale dipendenti donne	43
Totale dipendenti uomini	103
Totale dipendenti a tempo indeterminato	135
Totale dipendenti donne a tempo indeterminato	40
Totale dipendenti uomini a tempo indeterminato	95
Totale dipendenti a ore	0
Totale dipendenti donne a ore	0
Totale dipendenti uomini a ore	0
Totale dipendenti a tempo pieno	130
Totale dipendenti donne a tempo pieno	28
Totale dipendenti a tempo parziale	16
Totale dipendenti donne a tempo parziale	15
Totale dipendenti uomini a tempo parziale	1

Nel 2024 Ing. O. Fiorentini S.p.a. presenta una forza lavoro complessiva pari a 146 dipendenti in ULA, con una composizione interna che evidenzia un'organizzazione strutturata, stabile e caratterizzata da un'alta permanenza contrattuale.

1. Composizione per genere

La distribuzione per genere mostra un'organizzazione a prevalenza maschile, con:

- 103 uomini (circa 70,5%)
- 43 donne (circa 29,5%)

Questa differenza rispecchia un trend frequente nei settori tecnici e meccanici, nei quali è storicamente più elevata la presenza maschile. Tuttavia, la presenza femminile è comunque significativa e, come vedremo, particolarmente concentrata in forme contrattuali stabili.



2. Contratti a tempo indeterminato: un'organizzazione fortemente stabilizzata

Un dato particolarmente rilevante riguarda la stabilità contrattuale: 135 dipendenti su 146 (pari al 92,5%) sono assunti a tempo indeterminato.

La distribuzione di questa categoria è coerente con la composizione complessiva:

- 40 donne a tempo indeterminato
- 95 uomini a tempo indeterminato

Ciò evidenzia una strategia aziendale orientata alla continuità, alla fidelizzazione del personale e alla costruzione di competenze interne solide e durature.

3. Assenza di lavoro a ore

Tutti i dipendenti, sia uomini che donne, risultano inquadrati con contratti standard (tempo pieno o parziale), mentre non risultano dipendenti a ore (0 ULA) Questo indica un modello organizzativo che non fa ricorso a forme di lavoro discontinue, intermittenti o marginali. Una scelta coerente con realtà produttive strutturate, che richiedono continuità nei processi e nelle mansioni.

4. Prevalenza del tempo pieno

La quasi totalità dei lavoratori è impiegata full-time:

- 130 dipendenti a tempo pieno (l'89% del totale)

Di questi:

- 28 donne
- 102 uomini

Il dato conferma che l'azienda mantiene un forte impianto operativo basato su disponibilità orarie complete e su competenze tecniche presenti quotidianamente in azienda.





5. Part-time: una modalità utilizzata soprattutto dalle donne

Il lavoro a tempo parziale riguarda:

- 16 dipendenti in totale, pari all'11% dell'organico.

Il lavoro a tempo parziale riguarda:

- 15 donne in part-time
- 1 uomo in part-time

Questo dato è coerente con i pattern nazionali, dove il part-time è spesso uno strumento di conciliazione vita-lavoro richiesto prevalentemente dalla componente femminile. L'azienda è quindi disponibile ad accomodare esigenze di flessibilità soprattutto per le lavoratrici.

L'analisi dei dati ULA 2024 di Ing. O. Fiorentini S.p.a. mette in evidenza alcune caratteristiche chiave della struttura organizzativa:

Punti di forza

- Alta stabilità contrattuale (oltre il 92% a tempo indeterminato), indice di sicurezza occupazionale e maturità organizzativa.
- Prevalenza di rapporti a tempo pieno, coerente con processi produttivi continuativi.
- Flessibilità mirata, con un part-time utilizzato soprattutto per esigenze di conciliazione, a dimostrazione di attenzione alle tematiche di inclusione e benessere del personale.
- Assenza di lavoro a ore, che sottolinea il focus su ruoli definiti e stabilità operativa.

Aspetti da monitorare in chiave di sviluppo ESG

- Distribuzione di genere sbilanciata, un fenomeno tipico del settore ma comunque rilevante ai fini della parità di opportunità.
- Part-time quasi esclusivamente femminile, che può indicare ancora un carico sproporzionato di responsabilità familiari sulle donne.



Ing. O. Fiorentini S.p.a. si avvale della collaborazione di professionisti esterni non legati all'azienda da un rapporto di lavoro subordinato. Tali collaborazioni sono disciplinate mediante contratti a progetto, che definiscono in modo chiaro compiti, responsabilità e durata dell'incarico. Le principali attività svolte da queste figure riguardano la progettazione e lo sviluppo tecnico dei macchinari, inclusa la realizzazione di nuovi progetti o la modifica e l'aggiornamento di progetti già esistenti, con supporto su piattaforme CAD.

Applicazione contratto collettivo:

Ing. O. Fiorentini S.p.a. applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore, assicurando a tutti i dipendenti condizioni occupazionali eque e competitive. L'adesione totale al CCNL rappresenta una scelta chiara di responsabilità e di coerenza con i valori aziendali: garantire sicurezza, stabilità e pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, ponendo al centro la dignità e il benessere delle persone.

APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI	2022	2023	2024
	100%	100%	100%

La struttura della nostra forza lavoro:

- Turnover e nuove assunzioni:
 - I nuovi assunti sono 26, pari al 17,8% della forza lavoro totale. Questo dato evidenzia un'elevata rotazione, legata alla tipicità del settore.
 - Le donne rappresentano una quota pari al 23% tra i nuovi ingressi

La distribuzione per fasce d'età dei nuovi assunti sottolinea una equa ripartizione tra le varie fasce, ad esclusione della fascia over 55 con un solo nuovo dipendente.

LAVORATORI DIPENDENTI (nuovi assunti)	2024
Nuovi dipendenti assunti	26
Nuovi dipendenti femminili assunti	6
Nuovi dipendenti tra 18-30 anni	8
Nuovi dipendenti tra 31-45 anni	8
Nuovi dipendenti tra 46-55 anni	9
Nuovi dipendenti oltre i 50 anni	1



Il tasso di turnover si riduce sensibilmente rispetto al 2023, passando dal 24,18% al 16,55%.

TASSO DI TURNOVER	2022	2023	2024
Turnover in %	17,95	24,18	16,55

Di seguito si riporta anche un'analisi ampia della dinamica della struttura della forza lavoro nel triennio 2022/2024, raggruppando i dati per dipendenti complessivi ed operai:

DIPENDENTI	2022	2023	2024
Dipendenti femminili	27%	28%	29%
Dipendenti under 30	10%	10%	10%
Dipendenti tra 30 e 50 anni	55%	57%	50%
Dipendenti oltre 50 anni	35%	33%	40%
Operai categoria protetta	5%	6%	5%

DIPENDENTI OPERAI	2022	2023	2024
Operai femminili	17%	18%	19%
Operai under 30	13%	10%	10%
Operai tra 30 e 50 anni	53%	56%	51%
Operai oltre 50 anni	34%	34%	39%
Operai categoria protetta	5%	6%	4%

Nel complesso, la dinamica dei dati 2022-2024 mostra:

- **Crescita costante della quota femminile, sia complessiva sia tra gli operai.**
- **Stabilità nei giovani, senza cali marcati.**
- **Forte fidelizzazione della forza lavoro, con aumento degli over 50.**
- **Inclusione stabile delle categorie protette.**



LE NOSTRE PERSONE

L'attenzione al divario retributivo

Per Ing. O. Fiorentini S.p.a. l'attenzione all'equità retributiva tra uomini e donne rappresenta un principio fondamentale e un impegno concreto, in linea con i valori e con la strategia di sostenibilità aziendale. La parità salariale non è solo una questione di giustizia sociale, ma un elemento essenziale per garantire un ambiente di lavoro inclusivo, capace di valorizzare il contributo di ciascuna persona e di rafforzare il senso di appartenenza. Nel contesto attuale, in cui il dibattito internazionale sulla parità di genere e sulla riduzione dei divari retributivi è sempre più centrale, Ing. O. Fiorentini S.p.a. riconosce la responsabilità di agire in modo trasparente e misurabile. Monitorare le differenze salariali, prevenire discriminazioni e favorire percorsi di crescita professionale equilibrati sono azioni prioritarie per assicurare pari opportunità a tutte le lavoratrici e i lavoratori. Questa attenzione si inserisce in una visione più ampia di sostenibilità sociale, che pone la persona al centro e mira a creare valore condiviso non solo all'interno della Società, ma anche per il territorio e la comunità. Garantire equità retributiva significa, infatti, rafforzare la coesione interna, migliorare il clima aziendale e contribuire a un modello di sviluppo che coniuga competitività, responsabilità e rispetto dei diritti. Ing. O. Fiorentini S.p.a. si impegna quindi a mantenere alta la vigilanza su questo tema e a promuovere politiche e strumenti che sostengano la piena parità salariale, nella consapevolezza che un'organizzazione più equa è anche un'organizzazione più solida, innovativa e sostenibile.

Il divario retributivo:

Il divario retributivo di genere (gender pay gap) misura la differenza tra la retribuzione percepita dalle donne e quella degli uomini a parità di ruolo o, più in generale, in riferimento alla media salariale complessiva. Un divario positivo indica che, mediamente, le donne percepiscono meno degli uomini.

DIVARIO RETRIBUTIVO	2022	2023	2024
Totale donne	6,00	10,00	20,00
Totale donne operaie	10,00	12,00	13,00
Totale donne funzionari	n.a.	n.a.	n.a.
Totale donne dirigenti	n.a.	n.a.	n.a.

- **Totale donne:** il divario complessivo è passato da 10 nel 2023 a 20 nel 2024
- **Donne operaie:** il divario in questa categoria è relativamente contenuto e stabile (10 – 13 nel triennio). Ciò riflette la maggiore omogeneità dei livelli retributivi nei ruoli operativi, spesso regolati da contrattazione collettiva standardizzata.



Il tasso di remunerazione totale:

Il tasso di remunerazione totale misura il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che percepisce lo stipendio più elevato in azienda e la retribuzione mediana di tutti i dipendenti, escludendo dal calcolo il valore del salario massimo. Si tratta quindi di un indicatore che permette di valutare l'ampiezza del divario interno retributivo e la distribuzione della ricchezza prodotta.

DIVARIO RETRIBUTIVO	2022	2023	2024
Totale donne	6,00	10,00	20,00
Totale donne operaie	10,00	12,00	13,00
Totale donne funzionari	n.a.	n.a.	n.a.
Totale donne dirigenti	n.a.	n.a.	n.a.

- **Totale donne:** il tasso passa da 1752 nel 2023 a 1,68 nel 2024, evidenziando una sostanziale stabilità anche per questo indicatore nel complesso
- **Donne operaie:** i valori si mantengono nel range 1,8/2.

Nel complesso, l'analisi del tasso di remunerazione totale e del divario salariale per Ing. O. Fiorentini S.p.a. evidenzia valori sostanzialmente stabili nel triennio e pienamente in linea con le medie di settore, con l'eccezione del dato sul divario retributivo complessivo raddoppiato nell'anno di rendicontazione sul quale la Società si è già impegnata per mantenere tale rapporto stabile e su livelli fisiologici. La dinamica mostra comunque in generale un andamento controllato, senza oscillazioni significative né criticità strutturali, a conferma di un'attenzione costante da parte della Società nel monitorare il fenomeno e nel garantire condizioni di equità interna.

La stabilità degli indicatori, unita alla trasparenza nella rilevazione dei dati, testimonia un approccio responsabile che coniuga competitività e sostenibilità sociale, ponendo al centro la valorizzazione delle persone e il rispetto dei diritti retributivi.

In seguito alla verifica per la UNI/PdR 125:2022, sono stati individuati alcuni aspetti su cui l'azienda può migliorare ulteriormente. Per questo Ing. O. Fiorentini ha avviato una serie di interventi mirati, con l'obiettivo di rafforzare il benessere, la tutela e il coinvolgimento di tutto il personale.



1. Miglioramento delle procedure di comunicazione e segnalazione

L'azienda ha potenziato le modalità attraverso cui i dipendenti possono conoscere la politica aziendale e segnalare eventuali situazioni di abuso o molestia, anche in forma anonima.

In particolare:

- è stata inviata una comunicazione a tutti i lavoratori tramite il portale delle buste paga;
- sono state chiarite le figure interne di riferimento a cui rivolgersi in caso di segnalazione;
- è stato ribadito l'utilizzo del portale aziendale per le segnalazioni anonime, già operativo e accessibile a tutto il personale.

Queste azioni rafforzano trasparenza, ascolto e tutela delle persone, in linea con gli standard della UNI/PdR 125 e con i principi etici dell'azienda.

2. Obiettivi per la comunità aziendale (in coerenza con la certificazione SA8000)

Secondo quanto previsto dalla SA8000, l'azienda conferma e rinnova il proprio impegno su specifici obiettivi dedicati al benessere e alla tutela dei lavoratori:

1. Formazione continua

Svolgimento regolare delle sessioni formative previste dal piano aziendale, incluse le attività obbligatorie in materia di sicurezza, qualità e sviluppo delle competenze.

2. Puntualità nella retribuzione

Garantire il pagamento degli stipendi con costanza e tempestività, entro il giorno 16 del mese, nel pieno rispetto dei termini contrattuali.

3. Sicurezza e prevenzione degli infortuni

Mantenere un indice di infortuni inferiore a 3, rafforzando controlli, prevenzione e cultura della sicurezza.

4. Pianificazione corretta dello straordinario

Assicurare una gestione dello straordinario coerente con le norme, rispettosa del benessere dei lavoratori e organizzata in modo da prevenire sovraccarichi o situazioni non programmate.



Il ruolo centrale della formazione

Nel triennio 2022-2024, abbiamo posto tra le proprie priorità la crescita delle competenze dei dipendenti, con l'obiettivo di adeguare l'organizzazione alle evoluzioni del mercato e garantire standard sempre più elevati in termini di qualità, sicurezza e competitività, concentrando gli sforzi sulla formazione obbligatoria ed un corso di inglese per tutti i dipendenti che fossero interessati.

Le iniziative formative sono state definite per rispondere a esigenze concrete:

- **garantire una risposta performante alle richieste del mercato;**
- **aggiornarsi costantemente sulla normativa in materia di certificazioni, qualità e sicurezza;**
- **consolidare la preparazione in materia di sicurezza (primo soccorso, DPI, antincendio, spazi confinati, utilizzo attrezzature e mezzi di trasporto);**
- **sviluppare competenze tecniche per il controllo qualità e la gestione delle certificazioni, garantendo standard coerenti con i principi etici dell'azienda;**

Gli argomenti approfonditi con i corsi erogati sono i seguenti:

- **Sicurezza**
 - o Formazione generale e specifica per nuovi assunti.
 - o Aggiornamenti periodici per lavoratori, dirigenti, DL, preposti, RLS.
 - o Formazione e aggiornamento addetti primo soccorso e antincendio.
 - o Addestramento BLSD.
 - o Addestramento obbligatorio per uso attrezzature, macchinari e impianti.
 - o Formazione specifica per carrellisti e per attività in spazi confinati.
- **Sicurezza & tecnico-professionale**
 - o Formazione e aggiornamenti per conduzione carrelli elevatori.
- **Crescita personale e competenze trasversali**
 - o Formazione su lingua inglese



I dati sulla formazione nel triennio

Di seguito il dettaglio delle ore medie di formazione erogate per tipologia di dipendente nel triennio:

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2022	2023	2024
Tutti i dipendenti	5,9656	0,1656	4,25
Dipendenti femminili	3,4879	0,0976	5,21
Dipendenti maschili	6,9424	0,1924	3,84
Operai	7,36	0,16	4,25
Dipendenti operai femminili	6,67	0,27	4,18
Dipendenti operai maschili	7,76	0,14	4,27
Dipendenti funzionari	3,4	0,2	4,23
Dipendenti funzionari femminili	2,55	0	6,29
Dipendenti funzionari maschili	4,44	0,44	2,27

Il tema centrale sulla salute e sicurezza dei lavoratori

L'azienda ha implementato un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, basato sulla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D. Lgs. 81/08 e in conformità ai principali riferimenti normativi e tecnici, tra cui:

- **Orientamenti riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro – Comunità Europea DG V/E/2, Unità Medicina e Igiene del Lavoro.**
- **Sicurezza e salute sul luogo di lavoro – Guida per le PMI – Commissione Europea.**
- **Linee Guida INAIL–ISPESL.**
- **Norme tecniche UNI, EN, ISO applicabili.**

Sistema di Gestione e Valutazione dei Rischi

L'azienda, certificata ISO 45001, integra nella propria analisi dei rischi tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, prevedendo procedure interne per la segnalazione di potenziali pericoli da parte di ogni lavoratore. Tutti i processi, le attività e gli ambienti di lavoro devono attenersi ai criteri di prevenzione e protezione indicati nel DVR.



Mansioni analizzate nel DVR

Le principali categorie di lavoratori considerate nella valutazione dei rischi sono:

1. Impiegati
2. Operai addetti al montaggio
3. Magazzinieri (con o senza abilitazione alla guida del carrello elevatore)
4. Addetti alle pulizie
5. Operai addetti all'uso di attrezzature d'officina
6. Operai addetti all'assistenza tecnica, interna ed esterna

Luoghi di lavoro considerati

- Reparti di assemblaggio
- Magazzini per il carico/scarico merci
- Officina
- Uffici
- Sedi dei clienti durante le attività di assistenza esterna

Gestione dei rischi e responsabilità

Come previsto dalle certificazioni ISO 45001 e ISO 9001, la Direzione esamina periodicamente i rischi per salute e sicurezza, definendo misure preventive e protettive finalizzate a eliminare o ridurre ogni possibile evento pericoloso. Le verifiche sulle attrezzature di lavoro sono affidate a personale qualificato per competenze tecniche ed esperienza. Ogni lavoratore può segnalare eventuali rischi tramite apposita modulistica interna; l'azienda ha l'obbligo di valutare ogni segnalazione e adottare le misure necessarie (vedasi "scheda raccolta dati su incidenti").

Analisi, monitoraggio e segnalazioni

Le analisi effettuate, le segnalazioni ricevute e le azioni intraprese vengono periodicamente riesaminate dalla Direzione e documentate tramite modelli dedicati (es. "scheda resoconto", "relazione descrittiva sugli interventi"). Le segnalazioni dei dipendenti non possono dar luogo a discriminazioni o ritorsioni. Per garantire l'anonimato, è attivo un portale web dedicato: <https://wb.fiorentinispaspa.com/admin/login.php> Le segnalazioni anonime sono indirizzate all'Organismo di Vigilanza, che informa la Direzione e fornisce un riscontro al segnalante.

Ogni lavoratore è responsabile della propria sicurezza e di quella altrui, operando secondo formazione ricevuta, istruzioni e dotazioni fornite.



Mansioni analizzate nel DVR

Il DVR descrive dettagliatamente il processo di identificazione dei pericoli e dei fattori di rischio, articolato in due fasi:

1. Analisi dell'organizzazione aziendale
 - Studio dei processi organizzativi
 - Analisi degli infortuni e delle malattie professionali
 - Verifica degli adempimenti legislativi
2. Analisi dell'ambiente di lavoro
 - Analisi delle mansioni
 - Valutazione degli ambienti di lavoro
 - Misure di prevenzione e protezione
 - Analisi dei rischi residui
 - Interviste ai lavoratori e osservazione diretta delle attività

Le informazioni personali raccolte durante tali attività sono trattate nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR. Il Medico Competente affida i dati al servizio ASPP, responsabile della loro conservazione protetta e della comunicazione ai diretti interessati.

Etica e Assenza di Discriminazioni

In conformità alla SA8000 e alla PDR 125, è vietata ogni forma di discriminazione. Proposte di miglioramento riguardanti sicurezza, ambiente di lavoro e condizioni operative possono essere inviate anche in forma anonima tramite il portale whistleblowing e vengono puntualmente valutate.

Comitati e Riunioni sulla Sicurezza

In ottemperanza alla ISO 45001, è istituito un Comitato Direzione–Lavoratori che si riunisce trimestralmente. La Riunione Annuale della Sicurezza rappresenta il momento di maggiore rilevanza. Vi partecipano:

- Datore di Lavoro
- RLS
- RSPP
- Medico Competente

Durante l'incontro vengono analizzati gli eventi dell'anno, le segnalazioni ricevute e definite le misure per l'anno successivo.



Formazione obbligatoria

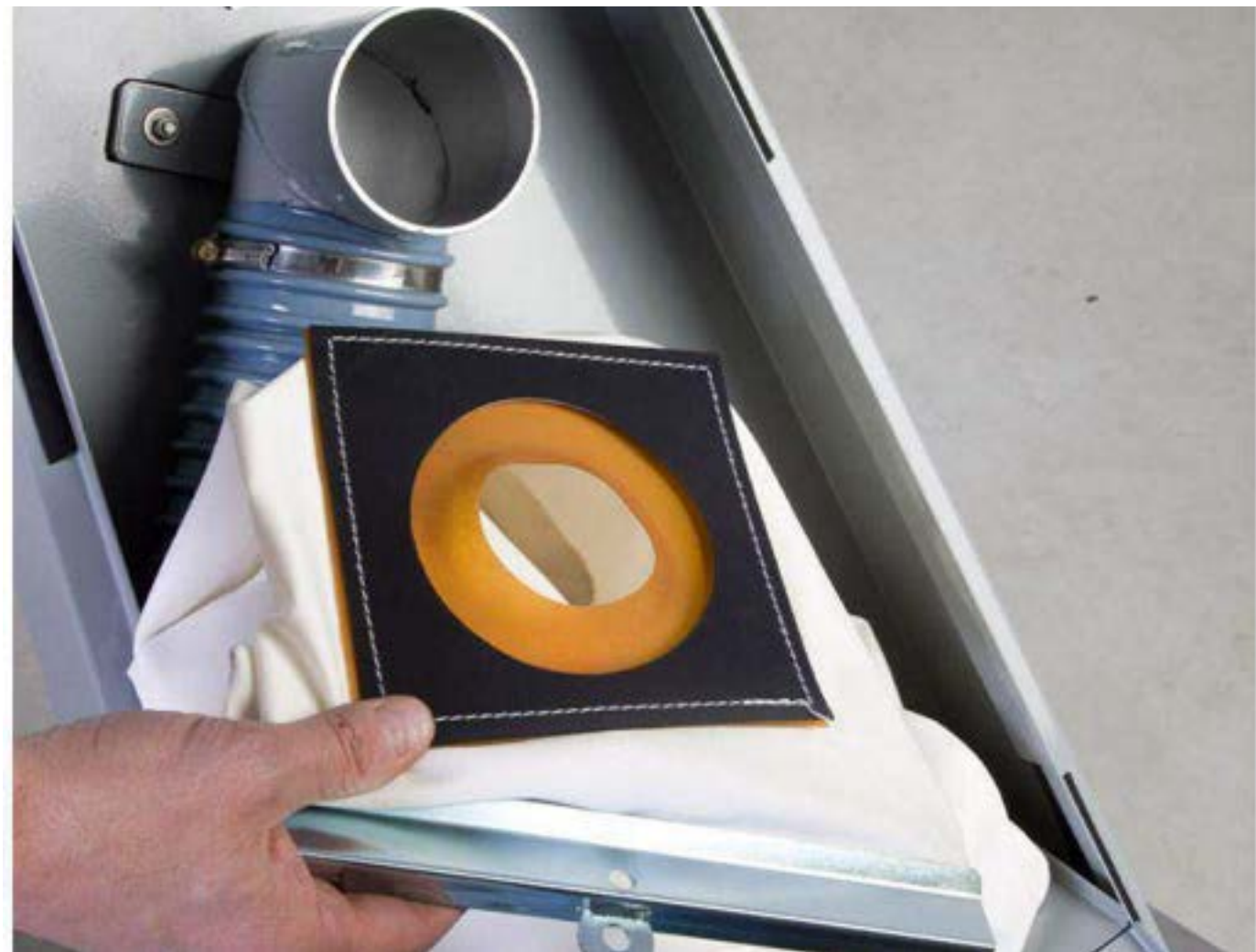
L'azienda organizza tutti i corsi previsti dalla normativa, tra cui:

Formazione generale e specifica

- Rischio basso: impiegati
- Rischio medio: autisti
- Rischio alto: addetti all'assemblaggio, magazzinieri, addetti officina

Formazione specialistica

- Addetti primo soccorso
- Addetti antincendio
- Utilizzo DAE
- Formazione per preposti
- Abilitazione carrelli elevatori
- Simulazioni di emergenza

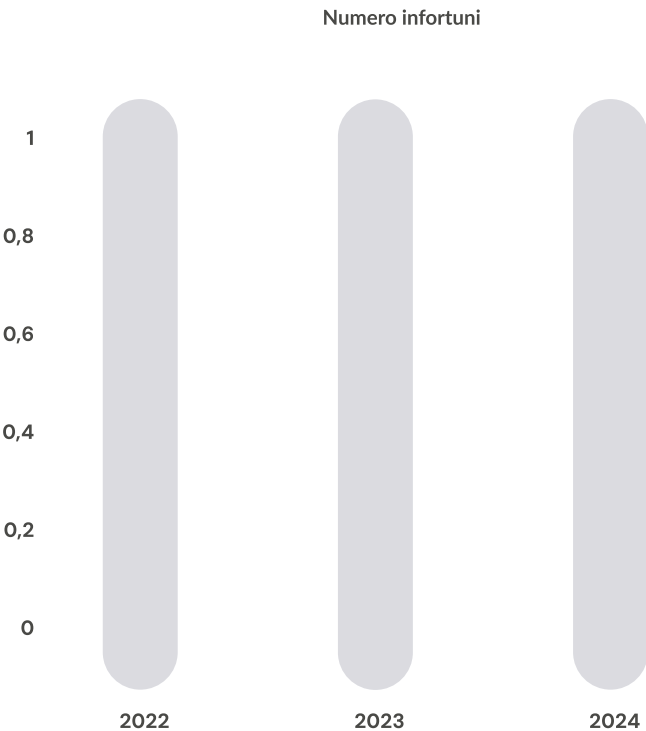


Integrazione con il Sistema di Gestione Aziendale

I rischi relativi a salute e sicurezza rientrano nell'Analisi dei Rischi aziendali secondo ISO 9001 e 45001. Ogni rischio, identificato tramite valutazioni, segnalazioni o audit, è analizzato e trattato tramite misure preventive/protettive, e viene tracciato nella relativa modulistica aziendale.

Un focus sugli infortuni:

Nel triennio di rendicontazione, in Ing. O. Fiorentini non si sono verificati infortuni gravi (definiti tali in quanto hanno comportato un periodo di inabilità temporanea superiore a 40 giorni). Nel 2022 si sono verificati due casi non gravi dovuti a forature/lacerazioni da utensili o attrezzature utilizzati durante le normali mansioni che hanno provocato leggeri danni agli arti superiori.





LA FILIERA

Ing. O. Fiorentini S.p.a. considera la sostenibilità della filiera un elemento strategico fondamentale per garantire prodotti di alta qualità, ridurre l'impatto ambientale e promuovere lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. La filiera sostenibile è quindi un pilastro della strategia aziendale, strettamente integrata nella progettazione, produzione, distribuzione e gestione del ciclo di vita dei macchinari.

Sostenibilità e supporto alla comunità locale

L'azienda opera in una zona montana con accessibilità limitata, il che rende la collaborazione con fornitori locali non solo una scelta operativa, ma anche un impegno concreto a favore del territorio. Oggi circa il 28% dei fornitori proviene dall'area locale, contribuendo così a:

- **rafforzare l'economia del territorio;**
- **creare opportunità di lavoro e sviluppo professionale;**
- **favorire la diffusione di pratiche produttive sostenibili in una rete regionale di fornitori.**

Nei prossimi anni, Ing. O. Fiorentini S.p.a. intende allineare tutti i fornitori ai criteri di sostenibilità, promuovendo:

- **standard ambientali, con attenzione al consumo energetico, alla gestione dei rifiuti e all'utilizzo di materiali riciclabili;**
- **criteri etici e sociali, garantendo rispetto dei diritti dei lavoratori e corrette pratiche contrattuali;**
- **trasparenza lungo tutta la catena di approvvigionamento.**

In parallelo, l'azienda sostiene progetti della comunità locale, finanziando iniziative culturali, sociali o formative, o mettendo a disposizione risorse materiali e competenze tecniche, favorendo lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera.



Tracciabilità dei prodotti e gestione del ciclo di vita

La sostenibilità della filiera si integra con la tracciabilità e la gestione responsabile dei prodotti. Tutti i macchinari realizzati da Ing. O. Fiorentini S.p.a. sono dotati di etichetta adesiva anti-manomissione, univoca e generata direttamente dal software gestionale sin dalla fase di inserimento dell'ordine di produzione. L'etichetta riporta un numero di serie univoco, che accompagna il prodotto per l'intero ciclo di vita, fino allo smaltimento finale, garantendo:

- **tracciabilità completa dei materiali e dei componenti;**
- **controllo sull'intero processo produttivo, dalla progettazione alla consegna;**
- **supporto alla manutenzione, assistenza tecnica e gestione dei ricambi;**
- **conformità agli standard di sicurezza e qualità più elevati.**

Per le spedizioni, sull'imballo viene applicata la stessa etichetta univoca, con i dettagli della spedizione e il numero seriale del prodotto. Questo sistema garantisce trasparenza, rintracciabilità e responsabilità lungo l'intera filiera logistica, contribuendo a ridurre errori, smarrimenti o manipolazioni non autorizzate.

Benefici di una filiera sostenibile

L'attenzione alla filiera sostenibile comporta vantaggi concreti sia per l'azienda sia per gli stakeholder:

- **Riduzione dell'impatto ambientale**, grazie a fornitori selezionati, materiali riciclabili e controllo dei processi produttivi;
- **Sviluppo della comunità locale**, tramite il coinvolgimento diretto dei fornitori e il sostegno a iniziative territoriali;
- **Valore aggiunto per i clienti**, che ricevono prodotti tracciabili, sicuri e conformi agli standard ESG;
- **Miglioramento della reputazione aziendale**, dimostrando impegno concreto nella responsabilità sociale e nella governance sostenibile;
- **Efficienza operativa e gestione dei rischi**, grazie alla completa rintracciabilità dei prodotti e delle spedizioni.

Visione futura

Ing. O. Fiorentini S.p.a. si impegna a far evolvere la propria filiera verso modelli sempre più responsabili e sostenibili, promuovendo l'integrazione dei principi ESG in ogni fase del ciclo produttivo. L'obiettivo è costruire una catena di fornitura che non solo rispetti l'ambiente e le persone, ma che contribuisca in modo concreto al valore sociale, economico e ambientale della comunità in cui l'azienda opera. La filiera sostenibile diventa così un vero fattore strategico di competitività, in grado di rafforzare la qualità dei prodotti, aumentare la fiducia dei clienti e garantire una gestione aziendale coerente con gli standard internazionali di sostenibilità.



CAPITOLO 7

Indice GRI



GRI Content Index

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Numero di pagina (o link)
GRI 1 Foundation 2021		Ing. O. Fiorentini SpA ha redatto il presente documento in riferimento ai GRI Standards per l'anno 2021.	
ORGANIZZAZIONE E LE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 23-30
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione della sostenibilità dell'organizzazione	p. 4
	2-3	Periodi di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 4
	2-4	Revisione delle informazioni	p. 4
	2-5	Assurance esterna	Non applicabile
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
GRI 2 Informativa generale 2021	2-6	Attività catena del valore e altri rapporti di business	p. 11-29, 58
	2-7	Direndenti	p. 20, 52-54
	2-8	Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia, tipo di contratto, distribuzione territoriale e genere	p. 20, 52-54
GOVERNANCE			
GRI 2 Informativa generale 2021	2-9	Strutture e composizione della governance	p. 21-29
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di Governo	p. 21-29
	2-11	Presidente del massimo organo di Governo	p. 21-29
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 21-29
	2-13	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	p. 21-29
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
GRI 2 Informativa generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 3, 21-29, 50-51
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 3, 21-29, 50-51
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di Policy	p. 3, 21-29, 50-51
	2-25	Processi volti a remediare impatti negativi	p. 3, 21-29, 50-51
	2-26	Mecanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 3, 21-29, 50-51
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 33
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Informazione non disponibile
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
GRI 2 Informativa generale 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 33-37
	2-30	Contratti collettivi	p. 94
INFORMATIVE SUI TEMI MATERIALI			
GR 8 Temi materiali versione 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 31-37
	3-2	Elenco dei temi materiali	p. 58



SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Numero di pagina (o link)	
CATEGORIA: ECONOMIA				
ASPETTO RILEVANTE: PERFORMANCE ECONOMICA				
GR 5 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente	
	201-3	Valore economico direttamente generato e distribuito	p. 40-41	
ASPETTO RILEVANTE: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
GR 5 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente	
	GR 204 Pratiche di approvvig. 2016	Proportione della spesa effettuato a favore dei fornitori locali	p. 58	
ASPETTO RILEVANTE: CORRUZIONE				
GR 5 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente	
	GR 205 Anticorruzione 2016	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Informazione non presente	
		205-2	Comunicazione e formazione su rischi e procedure anticorruzione	Informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: IMPOSTE				
GR 5 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente	
	GR 207 Imposte 2019	Approccio alle imposte	Informazione non presente	
		207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Informazione non presente
		207-3	Coinvolgimento dagli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlati alle imposte	Informazione non presente



CATEGORIA: AMBIENTE			
ASPETTO RILEVANTE: MATERIALI			
GR 8 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	p. 48
GR 301 Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	informazione non presente
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 48
ASPETTO RILEVANTE: ENERGIA			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 302 Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 45-46
	302-3	Intensità energetica	informazione non presente
	302-4	Riduzione del consumo di energia	informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: ACQUA			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 303 Acqua 2016	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	p. 47
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	informazione non presente
	303-3	Prelievo idrico	informazione non presente
	303-4	Scarico idrico	informazione non presente
	303-5	Consumo idrico	p. 47
ASPETTO RILEVANTE: EMISSIONI			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 305 Emissioni 2016	305-1	Emissioni GHG Scope 1	p. 48
	305-2	Emissioni GHG Scope 2 - Location based	informazione non presente
	305-2	Emissioni GHG Scope 2 - Market based	informazione non presente
	305-3	Emissioni GHG Scope 3	informazione non presente
	305-4	Intensità delle emissioni GHG	informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: RIFIUTI			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 306 Rifiuti 2020	306-3	Rifiuti generati	p. 48
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	informazione non presente
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: ASSESSMENT DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 308 Valutazione ambientale fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 58



CATEGORIA: SOCIALE			
ASPETTO RILEVANTE: OCCUPAZIONE			
GR 8 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 403 Occupazione 2016	403-1	Assunzione di nuovi dipendenti e turnover	informazione non presente
	403-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti part-time a tempo determinato	informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: SALUTE E SICUREZZA			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-1	Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro	p. 57
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	p. 57
	403-3	Servizi per la salute professionale	p. 57
	403-4	Perseguimento dei lavoratori sulla salute e sicurezza del lavoro	p. 57
	403-5	Perseguimento dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 57
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 57
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro	p. 57
	403-9	Informazioni sul lavoro	p. 57
	403-10	Malattie professionali	p. 57
ASPETTO RILEVANTE: FORMAZIONE ED ISTRUZIONE			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 404 Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 55-56
ASPETTO RILEVANTE: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti dipendenti	p. 21-22
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 22
ASPETTO RILEVANTE: PRATICHE DI LAVORO E MECCANISMI DI RECLAMO			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 406 Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate dipendenti	informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: ASSISTAMEN TO DEI FORNITORI PER LE PRATICHE DI LAVORO			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando dei criteri sociali	p. 58
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	nessuna
ASPETTO RILEVANTE: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
GR 3 Tem. materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	informazione non presente
GR 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categoria di prodotti e servizi	informazione non presente
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	informazione non presente
GR 417 Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e all'informazioni sui prodotti e servizi	informazione non presente
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	informazione non presente



CERTIFICAZIONE REDAZIONE DEL REPORT DI ING. O. FIORENTINI S.P.A

Città di Castello, Ottobre 2025

Il sottoscritto Bei Corrado, Managing Director di ESG Italia, in qualità di GRI Certified Professional, certificate number C42356, dichiara che la reportistica non finanziaria per l'anno 2024 di Ing. O. Fiorentini S.p.a. è stato redatto in riferimento ai GRI Standards 2021.



Corrado Bei

Managing Director ESG Italia

